



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NOLE

TOIC830007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IC di Nole - TOIC830007 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 17/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 4219/IV-01 del
07/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2022
con Delibera n.63.*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Ultimo aggiornamento a.s. 2024/25
Delibera del Collegio dei Docenti n. 59 del 26-06-2025*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 181** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 188** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 197** Moduli di orientamento formativo
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti
- 217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 243** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Triennio di riferimento

2022-2025

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IC di Nole – TOIC830007 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 4219/IV-01 del 07/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2022 con Delibera n. 63.

Ultimo aggiornamento a.s. 2024/25

Rimodulazione/integrazioni PTOF 22-25 con delibera del Collegio dei Docenti n. 59 del 26-06-2025

La rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022–2025 rappresenta un adeguamento necessario ai cambiamenti progressivamente emersi nel contesto scolastico, all'evoluzione delle caratteristiche dell'utenza e all'affermarsi di nuovi bisogni educativi e formativi.

L'intervento nasce da un'attenta analisi del contesto, che ha evidenziato una crescente eterogeneità degli studenti – in particolare per la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, provenienze culturali diverse e situazioni socio-economiche complesse – nonché la necessità di rafforzare le competenze di base, promuovere il benessere psico-sociale e sviluppare competenze trasversali in linea con le sfide educative attuali.

La rimodulazione del PTOF intende rafforzare l'approccio inclusivo della scuola e potenziare la personalizzazione dei percorsi, valorizzando le risorse professionali interne e le reti territoriali. Particolare attenzione viene riservata al sostegno educativo, all'orientamento, all'innovazione didattica e alla formazione continua del personale, affinché l'offerta formativa sia sempre più aderente ai bisogni reali degli studenti e coerente con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

La rimodulazione ha interessato, in particolare , le seguenti aree:

- Rendicontazione sociale



- Attuazioni di sperimentazioni e innovazioni organizzative e didattiche
- Attivazione scambi con istituzioni scolastiche all'estero
- Adesioni a Reti di scuole
- Definizione del PdM
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEAM
- Definizione e pubblicazione RAV
- Curricolo per lo sviluppo trasversale dell'Ed. Civica
- Criteri di valutazione
- Piano di formazione
- Moduli di orientamento formativo
- PAI Piano Annuale per l'inclusione
- Obiettivi formativi

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Nole si costituisce di 6 plessi dislocati:

- sul territorio cittadino di Nole dove si trovano 1 Scuola dell'Infanzia, 1 Scuola Primaria suddivisa in due edifici e 1 Scuola Secondaria di Primo grado;
- sul territorio del comune limitrofo di Villanova Canavese dove si trovano 1 Scuola dell'Infanzia e 1 Scuola Primaria.

L'Istituto è caratterizzato, pertanto, da realtà diverse tra loro come dimensioni e struttura, si va dai plessi più piccoli, siti nel comune di Villanova a quelli più grandi, siti nel comune di Nole.

Gli edifici constano di ambienti destinati ad aule, mensa, uffici, sale per i docenti e laboratori; alcuni sono corredati di grandi palestre coperte. Le strutture sono circondate da un'area esterna, con spazi verdi.

Articolandosi in sedi distaccate, l'Istituto Comprensivo si inserisce in un contesto socio-economico piuttosto vario, perché predominano attività economiche diverse: agricole, artigianali, industriali, commerciali. Sul territorio di Villanova è presente, da anni, un campo nomadi; inoltre, si va ampliando la presenza sul territorio di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari: pertanto, nonostante una discreta fascia della popolazione scolastica appartenga al ceto medio, è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce meno abbienti.

Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale



collaborano anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti sul territorio: oratorio, associazioni di volontariato sociale e gruppi locali.

Ogni plesso accoglie alunni con Bisogni Educativi Speciali. La nostra scuola considera fondamentale interfacciarsi in modo mirato con il territorio e lavorare in un'ottica inclusiva e multiculturale, impegnandosi a dare un contributo alla costruzione di una società in cui ogni individuo è riconosciuto nella sua dignità di essere umano, portatore di valori, tradizioni e culture diverse. Nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, l'obiettivo è creare le condizioni in cui tutti i bambini e i ragazzi possano vivere esperienze formative, raggiungere il successo scolastico e sviluppare al massimo grado i propri talenti.

L'impatto dell'emergenza sanitaria sulle pratiche scolastiche ha spinto la scuola a riflettere sull'uso delle tecnologie e del digitale. L'Istituto, pertanto, oltre ad aver predisposto un Piano triennale di attività supportate dall'Animatore Digitale visionabile attraverso l' allegato A , ha ampliato la propria strumentazione tecnologica. È stato effettuato l'acquisto di ulteriori lavagne multimediali interattive e di PC, che hanno sostituito in parte gli strumenti ritenuti obsoleti. Inoltre, è stato previsto il comodato d'uso gratuito delle strumentazioni informatiche a vantaggio degli studenti in difficoltà e ci si è dotati di un ambiente di lavoro on line, con piattaforma digitale, dove docenti e studenti possono interagire. La maggior parte del personale docente in servizio ha un contratto a tempo indeterminato che assicura una continuità didattico-educativa e fornisce stabilità all'Istituzione.

Da alcuni anni si è assistito ad una riduzione dei fondi assegnati dal MIM per il funzionamento amministrativo e didattico per cui il Consiglio d'Istituto ha confermato la richiesta prevista negli ultimi anni scolastici di un contributo volontario alle famiglie degli alunni per progetti o attività didattiche di plesso.

L'Istituzione Scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

- Enti Locali afferenti per iniziative e progetti che coinvolgono scuole di diversi Comuni;
- soggetti privati, anche sotto forma di contributi volontari, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti; partecipazione a concorsi istituiti da Enti o Privati coerenti con il PTOF;
- partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e Europoei;
- ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed



amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- versamento di un eventuale contributo volontario;
- gite scolastiche e visite didattiche;
- attività sportive;
- altre attività di arricchimento del curricolo;
- attività progettuali che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie.

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie dovranno essere di importo modesto e non costituire motivo di esclusione dalle attività programmate.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC830007
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 16 NOLE 10076 NOLE
Telefono	0119295212
Email	TOIC830007@istruzione.it
Pec	toic830007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnole.edu.it

Plessi

I.C. NOLE COLLODI VILLANOVA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA830014
Indirizzo	VIA DELLA PACE 3 VILLANOVA 10070 VILLANOVA CANAVESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLA PACE 3 - 10070 VILLANOVA CANAVESE TO

I.C. NOLE ARCOBALENO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice TOAA830025

Indirizzo VIA TORINO 29 NOLE 10076 NOLE

Edifici • Via Torino 29 - 10076 NOLE TO

I.C. NOLE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE830019

Indirizzo VIA GENOVA 7 NOLE 10076 NOLE

Edifici • Via Genova 7 - 10076 NOLE TO
• Piazza RESISTENZA 3 - 10076 NOLE TO

Numero Classi 11

Totale Alunni 220

I.C. NOLE - VILLANOVA CANAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE83002A

Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE 20 VILLANOVA 10070
VILLANOVA CANAVESE

Edifici • Piazza IV Novembre 20 - 10070 VILLANOVA
CANAVESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 70



I.C. NOLE - PADRE V. MERLO PICH (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM830018



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo

VIA MARTIRI LIBERTA' 16 - 10076 NOLE

Edifici

- Via MARTIRI DELLA LIBERTA' 16 - 10076 NOLE
TO

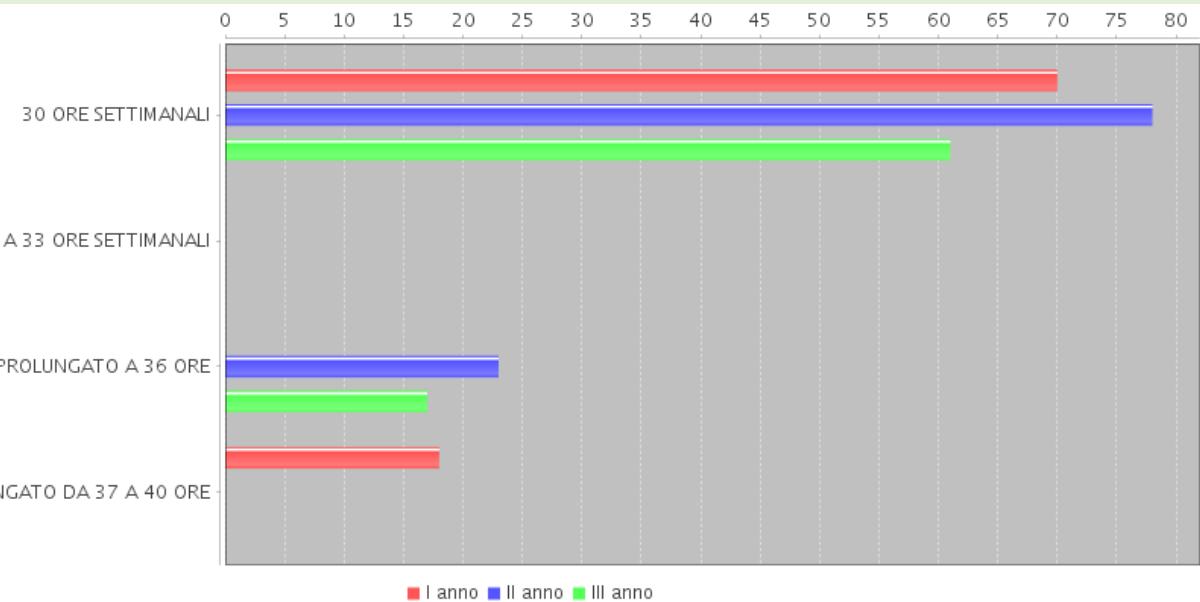
Numero Classi

13

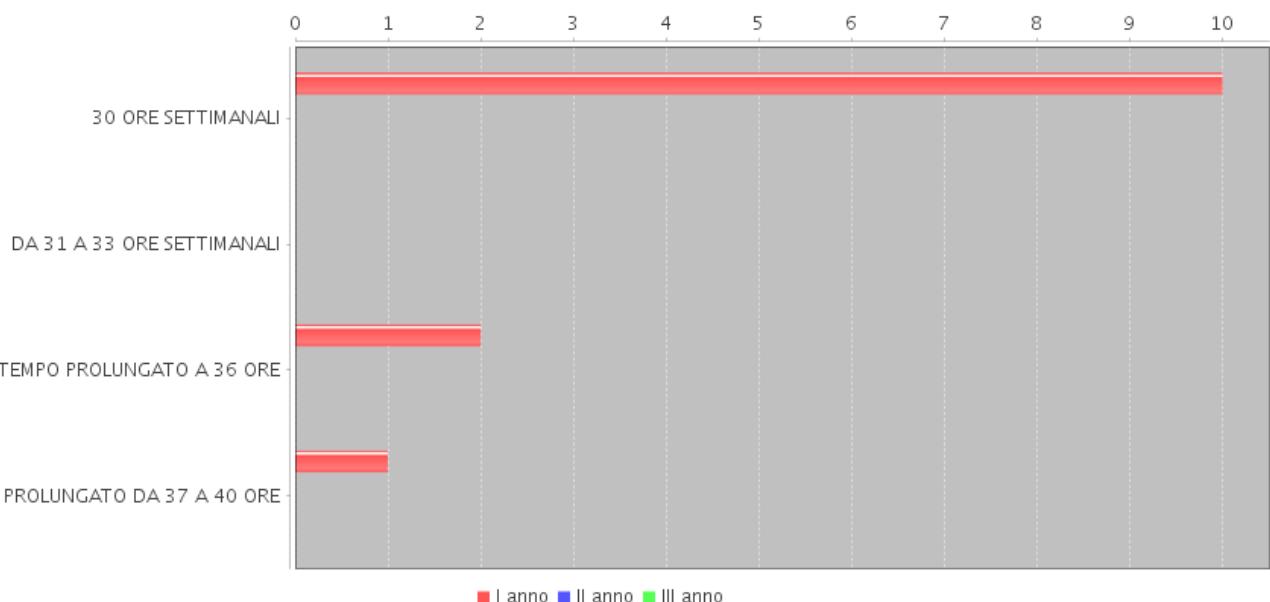
Totale Alunni

267

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La scuola è stata in reffenza sino al 12-11-2024.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
	Aula MIRI	1
	SCIENZE	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 30

Monitor nelle aule 30



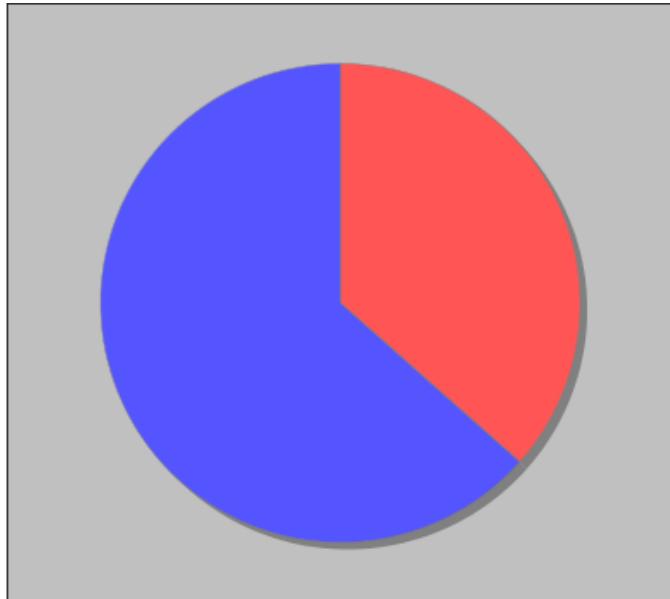
Risorse professionali

Docenti	99
---------	----

Personale ATA	26
---------------	----

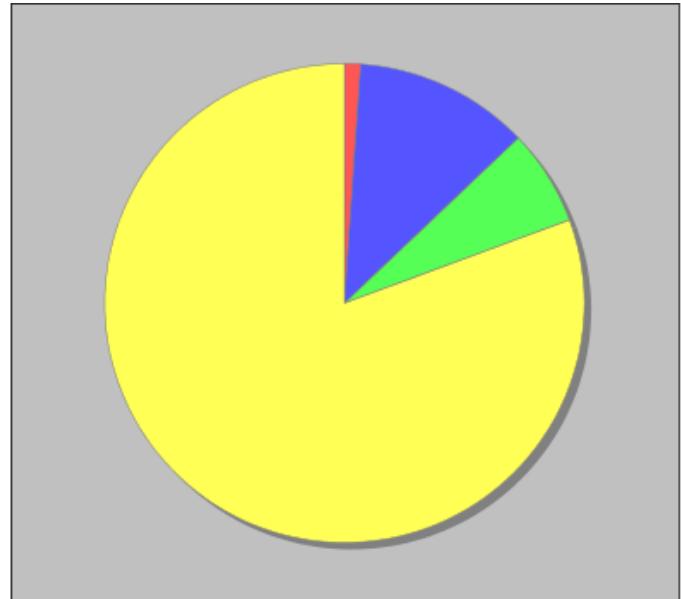
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarità' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Punti di forza del personale scolastico stabile all'interno dell'Istituto Comprensivo di Nole:

1. Continuità didattica

Gli studenti beneficiano di una linea educativa coerente nel tempo.



Si riduce l'interruzione nei percorsi di apprendimento.

Gli insegnanti conoscono bene i livelli, le difficoltà e i progressi degli alunni.

2. Clima scolastico più sereno

Relazioni più solide e collaborative tra colleghi.

Migliore conoscenza reciproca tra personale e famiglie.

Meno conflitti e più fiducia all'interno della comunità scolastica.

3. Migliore progettazione e attuazione del PTOF

Il personale stabile conosce e condivide la visione educativa della scuola.

Maggiore coerenza nella realizzazione di progetti e attività extracurricolari.

Possibilità di valutare e migliorare nel tempo strategie didattiche e metodologiche.

4. Efficienza organizzativa

Meno tempo dedicato all'inserimento e alla formazione di nuovi docenti.

Le procedure scolastiche diventano più snelle e condivise.

Migliore gestione delle risorse e delle emergenze.

5. Crescita professionale condivisa

Possibilità di costruire percorsi di formazione interna e di ricerca-azione.

Maggiore motivazione a investire nella scuola di appartenenza.

Favorisce leadership diffusa e responsabilità condivisa.



6. Relazione educativa più forte con studenti e famiglie

Docenti e personale scolastico possono costruire rapporti più profondi nel tempo.

Maggiore comprensione dei contesti familiari e dei bisogni specifici degli alunni.

7. Collaborazione verticale tra ordini di scuola

La stabilità del personale favorisce la conoscenza diretta tra docenti dei diversi ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Questo consente un passaggio più fluido delle informazioni tra cicli scolastici, migliorando la continuità educativa.

I docenti possono confrontarsi e condividere buone pratiche didattiche, sviluppando strategie comuni e percorsi integrati che tengano conto dello sviluppo globale dell'alunno.



Aspetti generali

1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità istituzionale dell'Istituto Comprensivo di Nole resta quella, sancita dalla Costituzione, di garantire e promuovere l'uguaglianza, la dignità e lo sviluppo personale di tutti gli alunni "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 comma 1).

L'Istituto Comprensivo di Nole, inoltre, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, stabilisce le seguenti priorità strategiche:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

Nel definire le attività attinenti a quanto prima dichiarato, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- perseguire il successo formativo degli alunni;
- progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione, anche attraverso la realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;
- educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;
- promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;
- educare al rispetto di sé e dell'ambiente;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;
- favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;



- favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa;
- consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

2. Promozione dell'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, acquisiscono il Profilo di funzionamento ed elaborano conseguentemente il Piano Educativo Individualizzato (PEI), sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il Profilo di funzionamento è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola, inoltre, è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

All'interno dell'Istituto sono presenti due "referenti DSA" (uno per la Scuola primaria e uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado), a cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza o in attesa di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una



situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato B al presente documento.

3. La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato C, riservato appunto alla valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia non sono previsti interventi valutativi, solo per gli alunni all'ultimo anno di frequenza viene redatta una griglia sui traguardi di competenza raggiunti da ogni singolo alunno nei vari campi di esperienza.

La valutazione in vigore al momento dell'approvazione di questo documento sarà oggetto di revisione, nel caso venissero emanate, nel corso dell'anno scolastico 2024-25, circolari del Ministero dell'istruzione in attuazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024, inerente modifiche sulla valutazione nel primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento ai giudizi nella scuola primaria e la nuova valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

4. Relazioni con territorio e famiglie

L'Istituto Comprensivo esprime operatività organizzativa e didattica e richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli Enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi



strumenti:

- Ambito To7: promuove attività di formazione in sinergia con altri istituti;
- Rete disabilità: permette lo scambio di informazioni e idee su tematiche che richiedono costante aggiornamento sia sul piano legislativo che documentale.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali;
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08;
- Biblioteca, Pro Loco, Associazioni culturali, Gruppo Alpini, sezione locale di Protezione Civile, sezione locale dei Vigili del Fuoco, Società sportive e Parrocchia di Nole: promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti;
- convenzioni con le università: le scuole accolgono studenti tirocinanti;
- la Scuola Secondaria di I grado svolge attività di orientamento con le limitrofe Scuole Secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola, volti a conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- incontri scuola-famiglia articolati in individuali e di gruppo, volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella Scuola Primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporne nuovi;
- il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentati dei genitori, dei docenti e del personale;
- il registro elettronico e il diario (per le Scuole Primarie e Secondarie): strumenti essenziali per



le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.);

- intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori;
- patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico;
- momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive;
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti;
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle primarie, e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale (fornito dalla scuola), il sito web d'Istituto e la posta elettronica degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola, le sperimentazioni e le innovazioni didattiche e organizzative non sono solo intenzioni future, ma pratiche già attive e consolidate, che coinvolgono quotidianamente tutti gli ordini scolastici: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Tali esperienze, pensate in base alle specificità di ciascun grado, migliorano la qualità dell'insegnamento e promuovono un apprendimento inclusivo, attivo e partecipato.

Scuola dell'infanzia: imparare con il gioco, la scoperta e l'apertura al mondo

Nella nostra scuola dell'infanzia l'innovazione si esprime attraverso attività ludico-educative che favoriscono la scoperta, la socializzazione e lo sviluppo delle prime competenze. I bambini imparano con materiali naturali, giochi strutturati e strumenti digitali adatti alla loro età, come tappeti interattivi o piccoli robot. L'approccio è laboratoriale, esperienziale e sempre rispettoso dei tempi dell'infanzia.

Inoltre, anche i più piccoli partecipano a progetti eTwinning, scambiando disegni, messaggi vocali e piccoli prodotti creativi con coetanei di scuole europee, in un primo approccio alla cittadinanza globale e alla conoscenza di lingue e culture diverse.

Scuola primaria: metodologie attive e apertura internazionale

Nella scuola primaria la didattica si fonda su metodologie partecipative come il cooperative learning e il learning by doing, che stimolano collaborazione, autonomia e pensiero critico. Le tecnologie (LIM, tablet, software didattici) sono integrate nella pratica quotidiana per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile a tutti.

Le classi partecipano regolarmente a progetti eTwinning, con attività interdisciplinari legate a temi come l'ambiente, la cultura e l'inclusione. Gli alunni realizzano presentazioni, disegni digitali, piccoli video e scambiano esperienze in lingua inglese con coetanei di altri Paesi.

Inoltre, le classi quinte sono coinvolte nel progetto Erasmus+, con esperienze di mobilità



internazionale che prevedono soggiorni brevi all'estero o accoglienza di alunni stranieri. Queste esperienze sono altamente formative sia sul piano personale che educativo, aprendo i bambini a una dimensione europea dell'apprendimento.

Uno spazio altamente innovativo a disposizione degli alunni è l' Aula MIRI , un ambiente digitale e multisensoriale progettato per favorire l'inclusione, l'apprendimento personalizzato e la stimolazione cognitiva attraverso strumenti interattivi, luci, suoni e immagini. L'Aula MIRI viene utilizzata sia per attività individualizzate ed inclusive, per laboratori di gruppo ed attività di classe.

Scuola secondaria di primo grado: didattica innovativa e ambienti di apprendimento ricchi e dinamici

Nella scuola secondaria di primo grado, l'innovazione prende forma attraverso una didattica attiva e interdisciplinare. Metodologie come il problem-based learning e il project-based learning sono utilizzate per approfondire temi reali, stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali.

L'uso della tecnologia e degli ambienti digitali è integrato nella didattica quotidiana. Gli studenti hanno a disposizione una biblioteca interattiva, rinnovata e dotata di dispositivi digitali, spazi per il lavoro collaborativo e risorse multimediali. La biblioteca è anche sede di incontri con autori, letture animate, momenti di socializzazione.

La nostra scuola si distingue inoltre per l'ampia offerta di progetti musicali e artistici. Sono attivi laboratori di musica d'insieme, canto corale e strumentale, che si concludono con eventi e concerti aperti alle famiglie. Nel laboratorio di arte, gli studenti realizzano opere individuali e collettive, spesso collegate a progetti e concorsi nazionali.

L'ambito scientifico e ambientale è valorizzato attraverso progetti specifici, come la serra idroponica (uno spazio innovativo per la coltivazione e l'educazione alla sostenibilità) e attività laboratoriali di scienze all'aperto, con l'attivazione di un orto scolastico in collaborazione con una volontaria, ex docente in pensione.

La nostra scuola è anche un polo di eccellenza sportiva. Dispone di una palestra certificata CONI, utilizzata per le attività motorie curricolari e per progetti extracurricolari, e di una pista di atletica che circonda l'edificio scolastico, utilizzata per gare, allenamenti e momenti di socializzazione. Le attività sportive sono parte integrante della progettazione educativa e promuovono il benessere psicofisico degli alunni.



Infine, il nostro istituto è attivo nei progetti Erasmus+ per docenti e personale scolastico, con esperienze di formazione e scambio in Europa. Queste mobilità rappresentano un'importante opportunità di crescita professionale e di apertura a nuove pratiche didattiche e organizzative, con ricadute concrete sulla qualità dell'insegnamento.

Innovazioni organizzative: spazi flessibili e didattica personalizzata

L'innovazione nella nostra scuola riguarda anche l'organizzazione degli spazi e dei tempi. Abbiamo avviato una riorganizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, creando aule tematiche, spazi per il lavoro in gruppo, angoli di lettura e ambienti digitali accessibili. La collaborazione tra docenti di diversi gradi scolastici favorisce la continuità educativa e la costruzione di percorsi personalizzati, più rispondenti ai bisogni di ciascun alunno.

In sintesi, nella nostra scuola l'innovazione non è solo un obiettivo futuro, ma un impegno concreto e quotidiano. Attraverso progetti europei, ambienti di apprendimento stimolanti, tecnologie educative, attività laboratoriali e sportive, promuoviamo una formazione integrale degli studenti, capace di coniugare benessere, competenze e cittadinanza attiva. Una scuola aperta, dinamica e in continua crescita, che guarda con fiducia al futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

È in atto la sperimentazione del Curricolo verticale di istituto, con l'avvio di pratiche condivise di valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Nella scuola primaria la didattica si fonda su metodologie partecipative come il cooperative learning e il learning by doing, che stimolano collaborazione, autonomia e pensiero critico. Le tecnologie (LIM, tablet, software didattici) sono integrate nella pratica quotidiana per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile a tutti.

Uno spazio altamente innovativo a disposizione degli alunni è l'Aula MIRI, un ambiente digitale e multisensoriale progettato per favorire l'inclusione, l'apprendimento personalizzato e la stimolazione cognitiva attraverso strumenti interattivi, luci, suoni e immagini. L'Aula MIRI viene utilizzata sia per attività individualizzate ed inclusive, per laboratori di gruppo ed attività di classe.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazioni connesse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 il nostro istituto intende adottare una soluzione ibrida per poter gestire la migrazione verso il digitale in modo graduale. Partiremo dalla creazione di aule fisse, verranno riorganizzate alcune aule in modo da destinare agli studenti ambienti di apprendimento innovativi permetteranno di andare oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, intendiamo utilizzare, per quanto possibile, le dotazioni, già presenti. Agli arredi già esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcune Digital Board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e che saranno dotate di piattaforma Google Workspace per la videocomunicazione, la creazione di contenuti digitali originali e comprensiva di software che permettono di creare ambienti inclusivi, software per la gestione del prestito digitale. Particolare attenzione verrà posta nella realizzazione di ambienti inclusivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nei quali agevolare e potenziare la scrittura e la lettura, le competenze matematico scientifiche e linguistiche. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook, tablet, e-reader) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Poi andremo a intervenire fisicamente su alcuni ambienti di apprendimento specializzando gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline; la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Gli studenti cambieranno aula a seconda delle materie affrontate, non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Un ambiente per le lezioni tecnico scientifiche, un ambiente per l'inclusione, un ambiente per le lezioni musicali, un ambiente per le lezioni artistiche, una biblioteca innovativa e un ambiente speciale: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro e corredata di contenuti didattici già pronti, adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

innovativi grazie alla Scuola 4.0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: EduLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A partire dai fabbisogni formativi individuati in base al PTOF e in seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM e Infanzia, l'Istituto ha evidenziato l'esigenza di formare i propri docenti sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesso con l'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla realtà virtuale ed immersiva, nonché sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Unitamente a quanto individuato si proporrà la didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding con particolare riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale e della robotica. L'Istituto ha quindi evidenziato l'esigenza di un percorso di aggiornamento per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA e amministrativo. Pertanto gli ambiti su cui si intende operare per la formazione dei docenti, del personale amministrativo e personale ATA saranno nello specifico: - la realtà aumentata, virtuale e immersiva. - fondamenti di intelligenza artificiale per gli insegnanti, anche in vista dell'utilizzo con gli allievi, in particolare nelle materie STEM. - apprendimento inclusivo e accessibile. - digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica. - potenziamento delle competenze digitali per il personale ATA. Gli obiettivi da raggiungere con questi percorsi formativi saranno individuati nel potenziamento delle competenze digitali, sia conoscitive sia pratiche, in modo da poterle applicare ai diversi ambiti di azione nella scuola: la didattica con gli allievi per quanto riguarda il personale docente, la maggiore competenza nell'uso degli applicativi dedicati al personale amministrativo e la semplificazione delle procedure, lo snellimento del lavoro per tutto il personale dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM CALM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto presentato dall'Istituto propone una serie di attività indirizzate a ciascuno dei tre gradi di scuola, che mirano all'approfondimento e all'integrazione del curricolo disciplinare in ambito STEM, nonché nel settore linguistico, con l'obiettivo di garantire un maggior interesse e un più facile accesso alle carriere STEM. Nel dettaglio, i laboratori individuati sono volti all'acquisizione di maggiori competenze in ambito scientifico, pur offrendo agli studenti un'esperienza educativa interdisciplinare. Infatti le attività spazieranno dalla biologia alla robotica, dalla fisica alla botanica, dalla chimica alla matematica, passando per l'aula virtuale e immergendo gli studenti in situazioni ed esperienze innovative. I percorsi scelti avranno come base di partenza la scoperta e l'analisi del reale: attraverso l'osservazione empirica del mondo naturale circostante, gli studenti saranno coinvolti nel lavorare sui dati osservati e sulla rielaborazione degli stessi. Uno dei laboratori si focalizzerà sul mondo animale, in relazione alla metodologia di locomozione, per poi procedere allo studio e alla comparazione con i sistemi artificiali. L'interesse per l'ambiente sarà poi potenziato da un percorso didattico che si approccerà in modo pratico all'agricoltura e alla raccolta dati, tramite le serre intelligenti. Un altro laboratorio sfrutterà kit di elettronica dedicati agli esperimenti scientifici, alla raccolta dei dati e all'intelligenza artificiale; l'uso della realtà virtuale sarà applicato, inoltre, alle metodologie di apprendimento di ambiti ancora poco praticati per gli studenti del primo ciclo, quali la meccanica, l'astronomia, il volo, i motori, l'anatomia, gli atomi. Da situazioni reali, quali situazioni di rischio o soluzioni di problemi pratici, partiranno anche i percorsi che introduggeranno gli studenti alla conoscenza del mondo dei droni: questo intervento potrà anche favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo. Ci sarà inoltre spazio per il gioco e il divertimento in aula, per formare gli allievi ad una scelta di carriera che sia anche piacevole. Per questo si organizzerà una competizione di robotica didattica, con la realizzazione di robot mobili con i mattoncini e la partecipazione a gare anche al di fuori dell'Istituto. Il progetto, poi, comprende percorsi di potenziamento linguistico finalizzati ad ottenere certificazioni valide in ambito scolastico e lavorativo a livello europeo, per quanto riguarda la lingua inglese: in questo modo gli allievi interessati dai percorsi potranno accrescere le proprie competenze linguistiche, anche in relazione ai progetti svolti in collaborazione con scuole estere o in vista del potenziamento della



didattica CLIL. L'intervento di formazione, infine, coinvolgerà ulteriormente il personale docente con la proposta di tre corsi di insegnamento linguistico, a più livelli di conoscenza: ai percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese di livello B2 e di lingua spagnola di livello B1 (secondo il quadro europeo di riferimento QCER) si aggiungerà un ulteriore intervento per la formazione riguardante la didattica CLIL, metodologia di insegnamento che si prevede di potenziare nel corso dei prossimi anni scolastici.

Importo del finanziamento

€ 77.571,28

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNITI CONTRO LA DISPERSIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'organizzazione di laboratori e attività con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e ridurre il rischio di dispersione scolastica. I percorsi di mentoring e orientamento saranno svolti nelle ore curriculare per: □ alunni delle classi prime che hanno presentato nel primo periodo dell'anno difficoltà mentre per le classi seconde e terze alunni con lacune pregresse nelle conoscenze di base; □ per alunni pluriripetenti frequentanti i corsi di scuola -formazione, in preparazione dell'esame conclusivo e/o come coaching motivazionale per affrontare con più serenità l'anno scolastico; □ per alunni stranieri appena giunti in Italia e con una conoscenza della lingua italiana inesistente o comunque non sufficiente per facilitarne l'inserimento tra i compagni e la comprensione delle attività. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento prevedono due tipologie di attività: □ accompagnare coloro che hanno difficoltà nell'organizzazione delle attività sia in classe sia a casa e/o non hanno ancora trovato un proprio metodo di studio che faciliti il loro percorso scolastico; □ gli alunni possono, per le discipline dove riscontrano più difficoltà, svolgere le attività assegnate a casa dai propri insegnanti collaborando con due, tre compagni con la supervisione di un docente della materia. Inoltre saranno organizzati percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari che si svolgeranno per integrare l'offerta formativa con le seguenti tematiche: □ attività sportive, □ approfondimento delle conoscenze linguistiche, scientifiche e artistiche, □ attività non prettamente legate alle discipline, ma che permetteranno di sviluppare le potenzialità degli alunni in più campi e daranno loro modo di mettersi in gioco ed acquistare fiducia. Da ultimo i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie comprenderanno spazi per un confronto aperto tra adulti e ragazzi dove poter parlare, sviscerare dubbi, paure e aspettative: □ alle famiglie che chiederanno un supporto per accompagnare i figli nella scelta della scuola Secondaria di Secondo grado, □ agli alunni molto in difficoltà nella scelta, □ per coloro che pensano di abbandonare gli studi dopo la Secondaria di Primo grado, □ per alunni fragili indicati dai consigli di classe.

Importo del finanziamento

€ 75.319,44



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0



Aspetti generali

1. Offerta formativa e Curricolo disciplinare d'Istituto

L'offerta formativa dell'I.C. di Nole, sia per quanto riguarda le attività scolastiche che extra-scolastiche, viene valutata e deliberata di anno in anno dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Rav e nel Piano di Miglioramento d'Istituto, delle priorità individuate a livello pedagogico didattico, di eventuali esigenze che emergono all'interno dell'istituzione scolastica e delle risorse dell'Istituto.

L'offerta, pertanto, persegue le finalità previste dalla legge 107/15 art.1 commi 1-4, in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati sono finalizzati a:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- utilizzare, per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola Primaria, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la Scuola Primaria in possesso di competenze certificate;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze in materia di Educazione Civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare laboratori di potenziamento e recupero nella Scuola Secondaria di primo grado, anche in orario extrascolastico;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sempre in un'ottica di Educazione Civica;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla



tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, della rete internet, dei gruppi chat e degli strumenti tecnologici di largo consumo;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definire un sistema di orientamento per favorire la scelta scolastica degli studenti dopo il primo ciclo.

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Disciplinare d'Istituto.

Il Curricolo Disciplinare del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di riferimento.

La progettualità dell'Istituto terrà conto delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e



opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici. In particolare, i progetti che l'IC considera prioritari sono quelli volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti. Il nostro Istituto, inoltre, dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predisponde adeguate metodologie e attività per attuarlo.

L'organico dell'autonomia (legge 107/15 art.1 commi 5-6-7) viene individuato in relazione all'offerta formativa e alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche relative al Curricolo Disciplinare d'Istituto sono reperibili nell'allegato D.

2. Insegnamenti attivati

Il modello orario della SCUOLA DELL'INFANZIA di tutti i plessi si articola su 40 ore settimanali.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal lunedì al venerdì: entrata: ore 8.15/9.00 uscita: ore 15.50/16.10

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in cinque Campi di Esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino fungendo da facilitatori nel raggiungimento del successo formativo:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. La conoscenza del mondo
4. I discorsi e le parole
5. Immagini suoni e colori

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora e mezza a settimana. Alle attività formative e alle discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale per 33 ore annue di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Il modello orario della SCUOLA PRIMARIA

Si articola su 40 ore settimanali per il plesso di Nole, il quale segue l'orario di funzionamento dal lunedì al venerdì: entrata ore 8:30, uscita ore 16:30.



Si articola su 36 ore settimanali per il plesso di Villanova, il quale segue l'orario di funzionamento: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: entrata ore 8:30, uscita ore 16:30; venerdì: entrata ore 8:30 uscita ore 12:30.

Insegnamenti attivati:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Attività motorie e sportive

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale per 33 ore annue di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Il modello orario della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si articola in 30 ore settimanali per il tempo normale, il quale segue l'orario di funzionamento dal lunedì al venerdì: entrata ore 8.00, uscita ore 14.00.

Si articola in 35 ore settimanali con tre rientri la settimana, tempo prolungato, il quale segue l'orario di funzionamento: lunedì, mercoledì e giovedì entrata ore 8.00, uscita ore 13.00, rientro ore 14.00, uscita ore 16.40 (2 ore di lezione curricolare, 40 minuti di approfondimento musicale); martedì e venerdì entrata ore 8.00, uscita ore 14.00. Il predetto orario di funzionamento si applicherà alle classi prima e seconda nell'anno 2025-26, mentre la classe terza continuerà a seguire l'orario precedente (tutti i giorni 8-13, lun., mer., giov. rientro alle 14 e uscita alle 16.40, 2 ore di lezione



curricolare e 40 minuti di studio personale).

Insegnamenti attivati:

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Inglese
- Spagnolo (Seconda Lingua Comunitaria)
- Arte e Immagine
- Ed. Fisica
- Ed. Musicale

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale per 33 ore annue di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche relative all'insegnamento dell'Educazione Civica possono essere ritrovate nel Curricolo di Educazione Civica, allegato E al presente documento.

3. Progettualità d'Istituto

L'Istituto Comprensivo, con l'utilizzo delle proprie risorse interne e attivando collaborazioni con il Comune di Nole e le associazioni presenti sul territorio, gli enti pubblici e privati, l'ASL To4, promuove nei vari ordini di scuola interventi legati alle seguenti tematiche:

- Potenziamento delle varie discipline curricolari.
- Approfondimenti storici attraverso attività laboratoriali svolte con associazioni locali, visite al



Museo della scuola presente nella scuola Primaria di Nole e partecipazione a commemorazioni storico-civili.

- Promozione alla lettura nelle biblioteche scolastiche o in collaborazione con la biblioteca comunale. L'Istituto partecipa anche all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", promossa dall'Associazione italiana editori e in collaborazione con le librerie della zona, volta a far nascere nuovi lettori portando nuovi libri nelle biblioteche scolastiche. Inoltre, grazie all'idea della Direzione Scolastica di sensibilizzare i ragazzi verso la lettura e trovare divertimento in questa attività coinvolgendo gli studenti in modo attivo partendo dai loro gusti e inclinazioni attraverso la raccolta di libri da portare in biblioteca, nonché di promuovere la scuola come spazio dove iniziare ad attivare esperienze di lettura, è nata l'iniziativa "Regala un libro alla tua scuola". Attraverso questi momenti si incentiva nei ragazzi il piacere della lettura facendo scoprire loro i tempi e i luoghi adatti; si sperimenta il piacere della scelta di un libro, la scoperta dei diversi generi. Tutto questo viene realizzato attraverso le attività svolte presso le biblioteche di ogni plesso, con particolare riferimento al prestito di libri, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla secondaria di primo grado, dove nel corso dell'a.s. 2024-25 sarà disponibile il catalogo digitale della biblioteca, grazie alla collaborazione con la piattaforma QloudScuola.
- Potenziamento tecnologico: negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Nole ha avviato una modernizzazione degli apprendimenti attraverso una serie di progetti innovativi realizzati grazie all'aggiornamento formativo del corpo docente e a finanziamenti esterni che hanno potenziato le attrezzature riferite alle nuove tecnologie. Sono state acquisite attrezzature informatiche e multimediali quali lavagne interattive nella scuola primaria e secondaria e dispositivi multimediali (tablet e notebook) che potranno essere utilizzati dagli studenti stessi in attività didattiche.
- L'Istituto partecipa a bandi PON che rientrano nell'interesse della propria offerta e accoglie possibilità inerenti bandi ministeriali e regionali tesi a migliorare l'offerta formativa.
- A titolo informativo la presente triennalità si avvarrà di queste partecipazioni:
 - PON – Potenziamento reti locali e cablate per migliorare la connessione;
 - PON – Digital Board dotare ogni aula di monitor interattivi per le attività didattiche;
 - PON – Edu Green per potenziare spazi verdi e forme laboratoriali di educazione ambientale;
 - PON – Socialità e accoglienza per ampliare l'offerta formativa anche con laboratori pomeridiani alla Scuola secondaria;



- PON – Ambienti Didattici Innovativi Infanzia per potenziare e creare ambienti didattici Digitalizzati;
- Bandi per il potenziamento laboratoriale delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche;
- Bandi per la promozione di attività affini alla cinematografia;
- Bandi per la digitalizzazione e migliorie all'impianto burocratico della segreteria.

Queste iniziative recano con sé delle scadenze per l'attuazione che si possono verificare all'interno del triennio. Una volta attuate decadono e per alcune di loro si verificherà la ricaduta in termini di risorse umane e strumentali.

Altra opportunità che persegue sono i progetti promossi all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inerenti la Missione 4 "Istruzione e ricerca" e alle due componenti, in particolare "potenziamento dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università". Nello specifico codesto istituto persegirà la messa in atto dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0" (volto alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro), oltre a cogliere ogni possibilità all'interno della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Inoltre, grazie alla concessione di fondi inerente la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si persegiranno progetti atti a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

L'I.C. Nole, inoltre, è destinatario di ulteriori risorse nei seguenti ambiti di finanziamento:

- "Agenda Nord", con durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027, con l'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.
- Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato



dall'Unione europea – Next Generation EU, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.

- Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027".
- Solidarietà e mondialità con lo scopo di informare sulle diversità culturali, sulle situazioni di disagio nel Mondo e sui rapporti internazionali; educare al rispetto, all'empatia, alla responsabilità personale e alla solidarietà. Vengono promosse iniziative quali raccolte fondi per l'istituto "Ca' di Cit" in Kenya e la casa ostello "Tikapur Children Home" in Nepal; raccolte fondi per la ricerca contro il cancro, in favore di associazioni sul territorio e altre fondazioni internazionali con cui l'Istituto viene in contatto.
- Avviamento alla pratica sportiva, attraverso le scelte del centro sportivo scolastico: la scelta dell'Istituto riconosce il profondo senso educativo dello sport; in particolare allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, a migliorare l'aggregazione e l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Pertanto, l'Istituto propone ai suoi studenti, fin dalla più tenera età, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, attività di avviamento allo sport, quali judo, minibasket, tennis, corsa campestre, pallavolo, ginnastica artistica, minivolley, karate, che coinvolgono gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Con apposita delibera degli Organi Collegiali, l'Istituto Comprensivo promuove la costituzione del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.), a cui è subordinata l'adesione della Scuola Secondaria di I grado ai Campionati Studenteschi di pallacanestro e pallavolo e ai Giochi Sportivi di atletica leggera. Iniziative sportive ormai tradizionali per l'IC Nole sono:
 - la corsa campestre che si svolge ogni anno presso i prati adiacenti al santuario di San Vito.
 - la giornata dedicata agli sport di montagna, cui partecipano ad anni alterni le ultime classi della Primaria e le classi della Secondaria
 - la partecipazione ai Giochi studenteschi per quanto riguarda alcune discipline sportive.
 - la partecipazione all'evento delle ATP finals di Torino, per intere classi della primaria.
- Collaborazione con il Servizio Promozione Salute dell'ASL To4 su finalità volte a incoraggiare e a fornire informazioni su un sano e corretto stile di vita, con particolare riguardo all'attività fisica costante, all'utilizzo consapevole dei device, alla prevenzione dei comportamenti a rischio. L'istituto promuove iniziative relative a:



- la prevenzione delle dipendenze da sostanze,
- l'insegnamento all'utilizzo consapevole di internet,
- il contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- Partecipazione a iniziative promosse dalla rete SHE Piemonte. La rete SHE è un progetto che si propone di costituire una collaborazione tra diversi enti che si occupano della salute dei giovani, individuando la scuola come ambiente fondamentale per la promozione di iniziative formative e di sensibilizzazione. Concretamente la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle scuole della Regione Piemonte.
- Percorsi di Psicologia Scolastica a sostegno di alunni, docenti e famiglie con l'attivazione di:
 - Sportello di ascolto psicologico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado;
 - Servizio di consulenza psicologica per insegnanti e famiglie della scuola dell'infanzia e primaria di Nole e Villanova. Interventi in base alle specifiche situazioni, in particolare nelle classi con emergenze educative verificate dal collegio dei docenti: individuazione di strategie migliorative nella gestione della classe e nelle scelte di carattere pedagogico, coordinamento colloqui di consulenza con i docenti, lavoro in rete trasversale ai diversi ambiti di intervento (genitori, alunni, personale docente e ATA). Oltre alle consulenze psicologiche, verranno svolte consulenze logopediche per le difficoltà di apprendimento e consulenza nutrizionale per prevenire disturbi del comportamento alimentare.
 - Educazione all'affettività e alla sessualità per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Nole e Villanova e per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.
- Inclusione attraverso attività quali pet therapy, musicoterapia, arte, programmi innovativi di gioco-sport dedicato a bambini con disabilità (Yap) ed esperienze significative vissute con i compagni.
- Cittadinanza attiva in collaborazione con la Polizia Municipale, Carabinieri, CRI e Protezione Civile.
- Attività di cittadinanza attiva nella costituzione e nelle procedure di amministrazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: l'organismo, costituito ufficialmente quale emanazione del Consiglio comunale di Nole, viene eletto tra gli allievi delle classi della primaria e della secondaria, in base al regolamento approvato dal Comune di Nole. Lavora in sintonia e seguendo i suggerimenti dei consiglieri delegati dal Comune di Nole e dei docenti referenti per la primaria e la secondaria. Interviene nel processo propositivo e decisionale inerente opere e iniziative di miglioramento della società studentesca e sul territorio del paese di Nole.
- Accoglienza e continuità tra un grado di scuola e l'altro: nell'arco dell'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola organizzano incontri e attività per gli alunni che dovranno affrontare



l'ingresso e il passaggio all'ordine di scuola successivo, quali giornate di conoscenza e inserimenti nella scuola dell'infanzia; incontri con gli alunni delle classi prime e visita della scuola Primaria per i cinquenni della scuola dell'infanzia; attività di accoglienza nella scuola Secondaria per i nuovi alunni della classi prime da svolgersi durante le prime settimane nella forma di laboratori pratici dedicati alla conoscenza reciproca tra gli alunni, al miglioramento dell'autostima e del lavoro di gruppo come elemento di supporto per la propria crescita; l'attività prevede, inoltre, un'uscita didattica sul territorio dedicata alla scoperta dell'ambiente esterno, delle ricchezze e risorse naturali nella zona intorno al santuario di San Vito e lungo il torrente Stura.

- Collaborazioni con istituti superiori attraverso convenzioni per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei loro studenti.
- Collaborazioni con l'Università degli studi di Torino per le attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria.
- Accoglienza di alunni e studenti provenienti da zone di guerra e, comunque, profughi.
- Orientamento in uscita con l'intento di:
 - favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
 - aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
 - scoprire il proprio valore in quanto persone;
 - offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
 - rafforzare basilari processi di apprendimento;
 - favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

L'Istituto Comprensivo di Nole si adopera, inoltre, per porre in atto le seguenti strategie, in ambito di orientamento:

- Incontri con orientatori della Provincia, per rispondere alla domanda: "Cosa devo fare per scegliere con responsabilità la mia futura scuola?" e per prendere in visione tutte le tipologie di scuole secondarie di secondo grado (qualora vengano finanziati).
- Colloqui individuali con orientatori della Provincia per chiarire dubbi emersi durante il percorso.
- Incontri con docenti delle scuole secondarie del territorio e di alcuni istituti di Torino e provincia frequentati solitamente dai nostri alunni.
- Riunioni con i genitori e orientatori presso la nostra scuola.
- Volantini con informazione delle date degli open day delle scuole superiori.



- Colloqui individuali con i genitori.
- Istituzione di un “salone dell’orientamento”, presso la scuola secondaria di primo grado dell’Istituto, rivolto agli studenti delle classi terze e alle loro famiglie, per favorire la partecipazione al processo conoscitivo dell’offerta formativa superiore.
- Volantini informativi riguardanti i saloni dell’orientamento di Ciriè, Venaria e Torino.
- Volantini informativi rispetto alle riunioni sul territorio con orientatori e docenti degli istituti superiori.
- Allestimento bacheca nell’atrio del plesso della scuola secondaria del nostro Istituto con il materiale informativo pervenuto dalle scuole superiori.
- Giudizio di orientamento formulato dal Consiglio di classe, consegnato e motivato all’alunno, tenendo conto di tutto il percorso scolastico nella scuola di primo grado, delle capacità e delle attitudini personali.
- Monitoraggio delle iscrizioni per controllare che tutte le domande siano complete e inviate alle scuole superiori.
- Attività “Georientiamoci” sulle classi seconde.
- Richiesta, al termine dell’anno scolastico, alle Scuole Secondarie di secondo grado dei risultati conseguiti dagli ex alunni: i dati vengono raccolti e utilizzati come autovalutazione di istituto e a livello statistico e informativo come confronto con i dati ottenuti dalle scuole di pari grado della Provincia.

4. Piano di internazionalizzazione di Istituto

La Scuola Secondaria di primo grado da anni presenta proposte e partecipa a progetti finanziati dall’Unione Europea. L’esperienza, iniziata in modo continuativo nel 2010 ha dato la possibilità negli anni a circa 200 alunni di partecipare ad una mobilità formativa presso una scuola europea, ad altri 230 di ospitare uno studente europeo durante le attività presso la nostra scuola. Circa 30 docenti negli anni hanno partecipato ad almeno una mobilità all'estero accompagnando gli studenti.

Il percorso di internazionalizzazione che l’Istituto persegue da alcuni anni attraverso queste esperienze ha reso la nostra scuola più attraente e moderna, il personale più motivato e propositivo, gli studenti più coinvolti e partecipativi contribuendo, insieme ad altri aspetti, ad incrementare il numero di utenti di altri paesi che si iscrivono alla nostra scuola secondaria.

Si intende proseguire il percorso avviato mirato alla conoscenza della cultura, istruzione e costumi di altri paesi europei, attraverso iniziative a distanza e mobilità di alunni e docenti con una didattica sempre più multidisciplinare e innovativa, per garantire una proposta uniforme e attrattiva per gli



alunni, offrendo loro nuove opportunità, indipendenti dal loro livello di apprendimento e dalla loro situazione sociale, con particolare attenzione a quelli con minori opportunità e bisogni educativi speciali.

Con queste premesse e con gli obiettivi indicati, l'Istituto ha definito le seguenti strategie di azione:

Creazione di una commissione per il coordinamento dei progetti internazionali già attiva dall'a.s. 2021-2022.

L'implementazione del progetto Erasmus di mobilità "L'ambiente ed il futuro dei giovani", iniziato nel 2021, che ha permesso la mobilità di 24 studenti delle classi terze accompagnati da 6 docenti, 6 interventi di formazione all'estero per docenti con percorsi di formazione sulla didattica CLIL. Il progetto prevede, inoltre, la creazione di un numero minimo di progetti E-twinning da attuare nei vari ordini con classi di altre scuole europee, con particolare attenzione al tema dell'ambiente.

La realizzazione delle attività previste dal piano di accreditamento pluriennale Erasmus+, conseguito nel 2022 dall'Istituto Comprensivo di Nole. Il piano permetterà di garantire un percorso permanente di formazione all'estero e mobilità di studenti, includendo anche docenti e studenti della scuola primaria. La tematica scelta è quella dei diritti delle persone e dell'inclusione come principale argomento da sviluppare nella strategia Pluriennale. Saranno inoltre approfondite la conoscenza del patrimonio comune e della diversità in Europa, verranno promossi percorsi di cittadinanza europea attiva da realizzarsi attraverso il programma Erasmus, al fine di condividere principi, valori, interessi e progetti comuni con altre realtà scolastiche europee, migliorando l'apprendimento delle lingue straniere. Il piano per l'accreditamento si articola su quattro obiettivi:

- Formazione docenti su E-twinning e strumenti di educazione non formale per favorire il processo di internazionalizzazione della scuola e un apprendimento più attento all'inclusione.
- Promuovere l'educazione ai diritti umani e alla cultura della diversità e dell'inclusione. Sperimentare strumenti per garantire la cittadinanza attiva dei discenti.
- Favorire la conoscenza della cultura e della diversità europea, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.
- Utilizzare risorse digitali per promuovere le competenze e integrare la mobilità fisica degli alunni e la collaborazione con le organizzazioni europee. Il piano pluriennale prevede la mobilità in Europa di 42 docenti per la formazione e la mobilità di almeno 150 studenti accompagnati da 30 docenti. Inoltre sono previste mobilità in entrata, con l'ospitalità di gruppi di studenti europei.

La 4 promozione o la partecipazione a consorzi di scuole per presentare progetti comuni nell'ambito del Programma Erasmus.

La 5 definizione di partenariati strategici con altre scuole europee nell'ambito del Programma



Erasmus.

L'implementazione dei laboratori nella scuola secondaria orientati all'approfondimento delle lingue straniere curricolari e all'apprendimento di nuove lingue con introduzione ad esperienze di CLIL in alcune materie.

5. Piano ambientale di istituto

Il nostro Istituto, con la collaborazione dei comuni di Villanova e Nole porta avanti da molti anni, a partire dalla scuola dell'infanzia, progetti di educazione ambientale, con particolare attenzione alla raccolta differenziata.

In seguito al progetto Erasmus "L'Ambiente ed il futuro dei giovani", l'Istituto ha definito, con il concorso degli enti locali e delle famiglie, un piano ambientale di raccolta differenziata all'interno della scuola secondaria e delle scuole primarie dell'Istituto, iniziato durante l'anno scolastico 2022/2023. Sono definiti gruppi di monitoraggio e controllo ambientale tra gli studenti per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Il piano ambientale di Istituto stabilisce obiettivi annuali specifici di raccolta differenziata, attività quotidiane a scuola finalizzate alla salvaguardia delle risorse idriche e dell'energia e l'attivazione di progetti eTwinning con scuole europee relativi alle tematiche ambientali, rivolti alle classi della scuola secondaria e alle quinte della scuola primaria.

Si realizzano laboratori di ecosostenibilità e di educazione ambientale e riciclo e si cerca, inoltre, di incoraggiare un numero sempre maggiore di studenti a rendere più ecosostenibile il proprio stile di vita organizzando campagne per promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici, l'uso di contenitori riutilizzabili e limitare l'uso della plastica. A tal fine l'Istituto collabora con il consorzio rifiuti del territorio per avviare progetti specifici annuali da inserire all'interno delle attività curricolari.

Inoltre, attraverso i finanziamenti del Pon Edu Green , il nostro Istituto promuove la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e/o orti didattici, innovativi e sostenibili.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.NOLE COLLODI VILLANOVA INF.
TOAA830014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.NOLE ARCOBALENO INFANZIA
TOAA830025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NOLE - CAP. TOEE830019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.NOLE - VILLANOVA CANAVESE



TOEE83002A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. NOLE - PADRE V. MERLO PICH

TOMM830018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accettare le competenze acquisite.

Tali nuclei vengono sviluppati nel corso dell'intero ciclo di istruzione secondo le allegate programmazioni.



Allegati:

ALLEGATO E - Curricolo Ed Civica_24-25.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. NOLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è strutturato per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali, con l'intento di caratterizzare l'offerta curricolare in senso verticale per un apprendimento che inizi dall'infanzia e si concluda alla fine del primo ciclo di istruzione.

Si riportano qui le indicazioni principali per ogni ordine scolastico e gli approfondimenti sui traguardi del curricolo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" per la Scuola dell'Infanzia fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione sono il fondamento legislativo e teorico della nostra progettazione, ispirano e giustificano i diversi percorsi di apprendimento che, durante l'anno, si intenderà realizzare con i bambini.

□ Percorso di apprendimento: "ACCOGLIERE OGGI I CITTADINI DEL DOMANI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza



- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

□ Percorso di apprendimento: "DIAMOCI IL TEMPO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
- Acquisire comportamenti di rispetto per il patrimonio ambientale
- Sviluppare consapevolezza ecologica, promuovendo atteggiamenti che limitino gli sprechi e contribuiscano alla raccolta differenziata

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Arte e immagine

Competenze

- Orientarsi nello spazio grafico e compositivo
- Conoscere e usare il colore
- Produrre con completezza, precisione e cura

Disciplina: Educazione fisica

Competenze

- Sviluppare gli schemi motori di base
- Rispettare le regole
- Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport

Disciplina: Geografia

Classi prima e seconda primaria



Competenze

- Conoscere e orientarsi nello spazio circostante

Classi terza, quarta e quinta primaria

Competenze

- Orientarsi nello spazio
- Conoscere e usare il linguaggio specifico della geografia
- Conoscere e individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente

Disciplina: Italiano

Competenze

- Ascoltare e parlare
- Leggere e comprendere
- Scrivere
- Riflettere sulla lingua

Disciplina: Inglese

Competenze

- Ricezione orale
- Ricezione scritta
- Interazione orale
- Produzione scritta

Disciplina: Matematica

Competenze

- Numeri: Conoscere e utilizzare i numeri
- Relazioni, misure, dati e previsioni: Riconoscere e utilizzare dati, relazioni, strumenti e unità di misura
- Spazio e figure: Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture



Disciplina: Musica

Competenze

- Partecipare al canto corale
- Partecipare ai momenti di ascolto

Disciplina: Scienze

Competenze

- Osservare e conoscere materiali e oggetti
- Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente

Disciplina: Storia

Competenze (classi prima e seconda)

- Orientarsi nel tempo
- Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze

Competenze (classi terza, quarta e quinta)

- Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

Ambiti di apprendimento

- Ascoltare e parlare
- Leggere



- Scrivere
- Riflettere

INGLESE

Ambiti di apprendimento

- Ascolto
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura
- Riflessione su lingua e apprendimento

SPAGNOLO

Ambiti di apprendimento

- Ascolto
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura
- Riflessione su lingua e apprendimento

MATEMATICA

Ambiti di apprendimento

- Numeri
- Spazio
- Relazioni e misure

SCIENZE

Ambiti di apprendimento



- Fisica e chimica
- Astronomia e scienza della Terra
- Biologia

TECNOLOGIA

Ambiti di apprendimento

- Vedere, osservare, sperimentare
- Prevedere, immaginare, progettare
- Intervenire, trasformare, produrre

STORIA

Ambiti di apprendimento

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

GEOGRAFIA

Ambiti di apprendimento

- Orientamento
- Linguaggio della geograficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

RELIGIONE CATTOLICA

Ambiti di apprendimento



- Religiosità dell'uomo
- Storia della salvezza e storia della Chiesa
- Segni e linguaggi della religione
- Confronto tra religioni
- Implicazioni etiche

EDUCAZIONE FISICA

Ambiti di apprendimento

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

ARTE E IMMAGINE

Ambiti di apprendimento

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

MUSICA

Ambiti di apprendimento

- Riconoscere e rappresentare i suoni
- Ascolto e analisi dei brani musicali e opere d'arte musicale nel tempo
- Esecuzione di brani musicali con strumenti diversi



ALLEGATO D – CURRICOLO ATTIVITA' FORMATIVE/ DISCIPLINARE D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" per la Scuola dell'Infanzia fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione sono il fondamento legislativo e teorico della nostra progettazione, ispirano e giustificano i diversi percorsi di apprendimento che, durante l'anno, si intenderà realizzare con i bambini.

- Percorso di apprendimento: "ACCOGLIERE OGGI I CITTADINI DEL DOMANI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- o Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza
dell'appartenenza ad un gruppo
- o Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
- o Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi



CAMPPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Rappresentare lo schema corporeo Orientarsi nel nuovo ambiente e muoversi con crescente autonomia, utilizzando correttamente gli spazi ed i materiali a disposizione. Curare l'autonomia personale in relazione agli oggetti e all'ambiente sia scolastico che extra-scolastico Controllare le emozioni	Giochi liberi e strutturati Giochi di ruolo Riproduzioni grafiche e pittoriche Drammatizzazioni Giochi sul corretto utilizzo del materiale scolastico Uscite sul territorio Percorsi con i segnali stradali Differenziare adeguatamente i rifiuti
I DISCORSI E LE PAROLE	Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione Capacità di ascolto e rielaborazione verbale Capacità di utilizzare il linguaggio verbale in modo pertinente ed adeguato alle diverse situazioni	Racconti, canzoni e filastrocche Rievocazione e descrizione di esperienze legate al vissuto del bambino



	<p>Capacità di partecipare alle discussioni e di interagire verbalmente con gli altri in modo corretto</p> <p>Capacità di memorizzare poesie e filastrocche</p>	<p>Giochi verbali (domande-risposte)</p> <p>Cartellone dei nomi, scambio di corrispondenza tra i bambini</p> <p>Familiarizzazione e comprensione di termini nuovi</p> <p>Usare parole e gesti dell'amicizia per relazionarsi con gli altri</p> <p>Ascoltare l'Inno Nazionale</p> <p>Storia della Bandiera Italiana</p>
--	---	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>Capacità di padroneggiare tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare Capacità di comprendere messaggi e rielaborarli in codici diversi</p> <p>Sperimentare diverse tecniche drammaturgiche – teatrali Esplorare diverse possibilità sonoro- musicali</p>	<p>Uso di diverse tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>Attività manipolative con materiali diversi e/o di recupero</p> <p>Attività sonoro</p>
---------------------------------	--	--



		<p>musicali Attività di danza e movimento sulla musica come forma di espressione di sentimenti e/o emozioni Visione fotografie e video. Riproduzione di situazioni attraverso la drammatizzazione</p>
IL SE' E L'ALTRO	<p>Accettare il distacco dai genitori ed affrontare volentieri il nuovo ambiente scolastico Promuovere l'autonomia del bambino per la scoperta di un'identità equilibrata e corretta Comprendere la necessità di rispettare norme di comportamento e di relazione indispensabili per la convivenza Capacità di entrare in empatia con gli altri, collaborare e cercare soluzioni condivise Capacità di giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri Capacità di riconoscere l'adulto come fonte di protezione e contenimento</p>	<p>Giochi che facilitano la conoscenza reciproca e valorizzano l'identità personale Assegnazione di piccoli incarichi (cameriere, aprifila, chiudifila, ..) Racconti e fiabe per il momento del riposo</p>



LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Capacità di seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità orientate al valore</p> <p>Riconoscere le figure istituzionali ed autorevoli dei vari contesti della comunità</p>	<p>Giochi per l'acquisizione di regole</p> <p>Conoscenza delle regole che permettono il corretto uso dei vari ambienti</p> <p>Giochi di cooperazione e società Giochi simbolici e di ruolo</p> <p>Costruzione della "storia personale" di ogni bambino</p> <p>Possibili incontri e colloqui con figure istituzionali</p>
	<p>Prendere coscienza dell'appartenenza al gruppo sezione riconoscendo i simboli che lo identificano</p> <p>Capacità di percepire e collocare gli eventi nel tempo</p> <p>Capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare</p> <p>Conoscenza dei luoghi istituzionali del</p>	<p>Strutturazione del concetto di tempo in relazione al vissuto del bambino: attività guidate come il calendario delle presenze, l'orologio delle attività, diario della sezione,</p>



	territorio Conoscenza dei luoghi che costituiscono il patrimonio culturale	album dei ricordi, ecc... Calendario meteorologico e stagionale Osservazione e conoscenza della realtà della scuola Calendario delle aulette attrezzate e relativi turni per il loro utilizzo Classificazione in base a criteri comuni: colori della sezione, nomi dei compagni, ecc... Tabelle comparative Scansione e ordinamento delle azioni giornaliere Ricerca di immagini e/o figure da riviste Uso di simboli e mappe Riproduzioni di luoghi esplorati
--	---	---



- Percorso di apprendimento: "DIAMOCI IL TEMPO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- o Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
- o Acquisire comportamenti di rispetto per il patrimonio ambientale
- o Sviluppare consapevolezza ecologica, promuovendo atteggiamenti che limitino gli sprechi e contribuiscano alla raccolta differenziata

CAMPPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento Capacità di coordinare il movimento in funzione di giochi motori e/o semplici danze Associare movimenti a parole, filastrocche, canzoni Padroneggiare gli schemi motori	Giochi imitativi e danze Giochi motori liberi e/o guidati in Auletta di Giacomotricità e /o in salone



I DISCORSI E LE PAROLE	di base e la coordinazione motoria Potenziare la coordinazione oculo-manuale Capacità di orientarsi nello spazio e acquisire i riferimenti spaziali	Attività ludico-musicali Attività di ritaglio, strappo, incollaggio Attività di manipolazione di materiali diversi
	"Leggere" immagini e descriverle verbalmente Capacità di ricercare e scoprire il significato di parole legate ad immagini e/o situazioni Acquisire vocaboli nuovi anche in altre lingue Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di fiabe e storie Memorizzare brevi poesie, filastrocche e canzoni Portare un contributo personale alla conversazione, discutendo, chiedendo spiegazioni Comprendere il significato di parole nuove per saperle poi utilizzare in un contesto adeguato Capacità di riassumere e /o rielaborare verbalmente le esperienze. Esplorare la lingua scritta	Ascolto e ripetizione di poesie e filastrocche Letture di storie e racconti Ricerca e scoperta di nuovi vocaboli Elaborazione verbale dei segni e dei simboli delle opere d'arte Espressione verbale di desideri ed aspettative Giochi di parole con



		carte e/o immagini Ricerca su libri e giornali di scene e figure da descrivere verbalmente Conversazioni libere e guidate
--	--	---

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Saper classificare, mettere in sequenza, misurare quantità	Strutturazione di un percorso orientato nello spazio e nel tempo
	Simultaneità, successione e durata del tempo Ricordare e rielaborare attraverso diverse forme di comunicazione quello che si è visto, fatto, sentito Saper collocare fatti ed eventi nel tempo	Individuare problemi e ricercare soluzioni Utilizzare memori, domino, puzzles e altri giochi strutturati
	Saper riconoscere le principali caratteristiche stagionali	Attività legate allo schema investigativo: Chi? Che cosa? Come?
	Sperimentare e interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente Individuare il rapporto causa-effetto in una situazione	
	Mettere in relazione i concetti di spazio e di tempo Riconoscere la sequenza temporale prima/dopo Fare previsioni e	



	ipotesi	Perché? Osservazione di dipinti famosi. Riconoscere ed individuare le figure, gli oggetti, i particolari ecc.. contenuti e rappresentati nel quadro Osservare e confrontare modelli di pittura diversi Conoscere le diverse forme di espressione artistica: la scultura, la fotografia, la musica, ecc...
IL SÉ E L'ALTRO	Acquisire la capacità di cooperare e costruire insieme Saper comunicare e condividere un momento di gioia e/o di festa Condividere segni che esprimono momenti di festa Conoscere e apprezzare i valori della condivisione e della pace, della solidarietà Capacità di comprendere le regole come	Esperienze per promuovere il sentimento della fraternità universale, della generosità e disponibilità nei confronti degli altri Iniziative di



	<p>strumenti per una sana convivenza</p> <p>Capacità di partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni e ai genitori</p> <p>Capacità di riconoscere i sentimenti ed emozioni Capacità di gestire il tempo di attesa e di ascolto nella conversazione</p>	<p>solidarietà</p> <p>Giochi di cooperazione e di costruzione di gruppo Danze e drammatizzazioni di storie e/o esperienze vissute</p>
--	--	---

IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>Stimolare la creatività e la fantasia</p> <p>Sviluppare il senso estetico</p> <p>Capacità di disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza "lasciando traccia di sé"</p> <p>Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare</p> <p>Capacità di riconoscere e distinguere le qualità percettive di colori e forme</p> <p>Capacità di discriminare e denominare i colori Capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento con la musica</p> <p>Capacità di manipolare e trasformare materiali esplorando forme Avvicinare le nuove tecnologie e scoprirne le potenzialità espressive diverse Utilizzare</p>	<p>Ascolto di suoni e musiche tipiche</p> <p>Interpretazione di brani musicali</p> <p>Canti e danze relative alle varie ricorrenze</p> <p>Produzione spontanea di suoni con strumenti o oggetti</p> <p>Utilizzo di mezzi informatici e audiovisivi</p> <p>Decodificazione dei messaggi consumistici dei mass-media</p>
---------------------------------	--	--



	<p>il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni, rumori e melodie</p> <p>Distinguere suoni e rumori prodotti da persone, animali, eventi atmosferici, ambienti natura</p>	<p>Drammatizzazioni</p> <p>Avvicinarsi e confrontarsi con immagini di diverso tipo, in particolare con le opere d'arte della nostra cultura</p> <p>Progettazione e composizione creativa di elaborati grafico-pittorici per comunicare, esprimere emozioni, raccontare il proprio vissuto e la realtà circostante</p> <p>Mescolanze e "pasticciamenti" di colori con tecniche diverse</p> <p>Giocare con il colore per scoprire nuove tonalità e sfumature</p> <p>Attività manipolative</p>
--	--	---



		Attività sulle luci e sulle ombre Scoprire l'arte nelle feste tradizionali della nostra cultura (Natale e l'arte dell'addobbo; Carnevale e l'atelier di mascherine
--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZE	INDICATORI
<i>Orientarsi nello spazio grafico e compositivo</i>	<ul style="list-style-type: none">- Si orienta nel foglio- Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo.
<i>Conoscere ed usare il colore</i>	<ul style="list-style-type: none">- Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive.- Usa correttamente varie tecniche



	<ul style="list-style-type: none">- Usa forme e colori in chiave espressiva
<i>Produrre con completezza, precisione e cura</i>	<ul style="list-style-type: none">- Produce testi iconici- Realizza oggetti con materiali diversi

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	
COMPETENZE	INDICATORI
<i>Sviluppare gli schemi motori di base</i>	<ul style="list-style-type: none">- Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo.- Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio.
<i>Rispettare le regole</i>	<ul style="list-style-type: none">- Accetta i propri limiti e quelli altrui.- Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio- Rispetta le regole per lavorare in sicurezza
<i>Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport</i>	<ul style="list-style-type: none">- Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive.- Partecipa al gioco di gruppo.- Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune.



Discipline: GEOGRAFIA	
Classi 1 ^a - 2 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none">- Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra- sotto, davanti-dietro, destra-sinistra ecc.)- Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica.- Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.
Classi 3 ^a - 4 ^a – 5 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Orientarsi nello spazio	<ul style="list-style-type: none">- Si orienta nello spazio e sulle carte.- Utilizza i punti cardinali.
Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geografia.	<ul style="list-style-type: none">- Leggere ed interpretare carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.)- Sa esporre oralmente un argomento studiato, usando la terminologia specifica.- Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.



Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.- Sa leggere una carta fisica, politica e tematica.- Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi italiani (4° e 5°)- Conosce e comprende la relazione tra clima, ambiente naturale e antropico.
---	---

Disciplina: ITALIANO	
Classi 1 ^a - 2 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta una consegna, un racconto letto ecc. in modo sempre più prolungato.- Comprende i messaggi ricevuti.- Interagisce nello scambio comunicativo
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none">- Legge ad alta voce e in silenzio (parole, frasi semplici racconti).- Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore.
Scrivere	<ul style="list-style-type: none">- Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici dettati



	<p>in modo ortograficamente corretto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate.
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none">- Usa le parole man mano conosciute inserendole in frasi (1° qua. 1° classe).- Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice (classi seconde e terze).

Classi 3 ^a - 4 ^a – 5 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none">- Presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.- Comprende testi orali.- Partecipa a discussioni di gruppo.- Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none">- Legge ad alta voce (e in silenzio) in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.



	- Comprende diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali
--	---

Scrivere	- Scrive sotto dettatura migliorando la velocità del gesto grafico. - Scrive racconti chiari e coerenti - Produce rielaborazioni e sintesi (rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche). - Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Riflettere sulla lingua	- Riconosce e denomina le principali parti del discorso edella frase semplice. - Individua e usa modi e tempi del verbo e i principali connettivi.

Disciplina: INGLESE	
Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Ricezione Orale	Sa ascoltare e comprendere...



Ricezione Scritta	Sa leggere...
Interazione Orale	Sa dialogare ...
Produzione Scritta	Sa scrivere... (solo per la classe 2 ^a)
Classi 4 ^a - 5 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Ricezione Orale	Sa ascoltare e comprendere...
Ricezione Scritta	Sa leggere...
Interazione Orale	Sa dialogare...
Produzione Scritta	Sa scrivere...

Disciplina: MATEMATICA	
Classi 1 ^a - 2 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri	<ul style="list-style-type: none">- Conta in senso progressivo e regressivo- Legge e scrive numeri- Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni e applicando correttamente gli algoritmi



	<ul style="list-style-type: none">- Calcola mentalmente- Memorizza le tabelline della moltiplicazione- Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico.
--	---

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura	<ul style="list-style-type: none">- Rileva proprietà, uguaglianze e differenze- Classifica in base a uno o più attributi.- Legge e rappresenta dati in tabelle e istogrammi.- Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante- Misura lunghezze utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli.- Valuta lunghezze a colpo d'occhio. <p>Trasforma misure da un'unità all'altra.</p>
SPAZIO E FIGURE Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture	<ul style="list-style-type: none">- Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa- Utilizza il piano quadrettato.- Riconosce nell'ambiente figure solide e piane e le nomina.- Costruisce figure geometriche.- Disegna figure piane, usando il righello.- Individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta.



Classi 3^a - 4^a – 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI
NUMERI <i>Conoscere e utilizzare i numeri</i>	<ul style="list-style-type: none">- Legge, scrive, rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, decimali e frazioni- Applica gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni.- Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni.- Risolve problemi a più operazioni.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI <i>Riconoscere e utilizzare dati e relazioni strumenti e unità di misura</i>	<ul style="list-style-type: none">- Rileva proprietà, e classifica oggetti e numeri in base a più attributi.- Legge e rappresenta dati in tabelle e grafici- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi.- Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli.- Usa le principali unità di misura per effettuare stime- Trasforma misure da un'unità all'altra.
SPAZIO E FIGURE <i>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</i>	<ul style="list-style-type: none">- Nomina, descrive e classifica figure geometriche.- Riconosce e classifica angoli.- Individua e disegna rette parallele e perpendicolari



	<ul style="list-style-type: none">- Disegna figure geometriche piane, utilizzando carta a quadretti, riga e compasso, squadre...- Calcola perimetro e area di figure piane
--	---

Disciplina: MUSICA	
COMPETENZE	INDICATORI
Partecipare al canto corale	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie- Canta in gruppo

Partecipare ai momenti di ascolto	<ul style="list-style-type: none">Riprodurre ritmi e suoni- Riconosce suoni e rumori.- Riconosce le principali caratteristiche dei suoni.- Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti ...- Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti.- Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non
--	--

Disciplina: SCIENZE



Classi 1 ^a e 2 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Osservare e conoscere materiali e oggetti	<ul style="list-style-type: none">- individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni- osserva trasformazioni
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi- osserva e classifica le diverse forme di vita- riconosce elementi e relazioni di un ecosistema- osserva e riconoscere i fenomeni atmosferici e celesti
Classi 3 ^a - 4 ^a e 5 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Osservare e conoscere materiali e oggetti	<ul style="list-style-type: none">- sperimenta le trasformazioni ed espone le trasformazioni fisiche della materia- relaziona l'argomento trattato
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi- conosce la geografia astronomica- nomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni- relaziona l'argomento trattato



Disciplina: STORIA	
Classi 1 ^a - 2 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI
Orientarsi nel tempo	<ul style="list-style-type: none">- Si orienta nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di: successione - contemporaneità causalità.- Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali.- Definisce durate temporali .- Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali- Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.

Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2°)	<ul style="list-style-type: none">- Sa riordinare fatti ed eventi del passato secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità.- Sa individuare relazioni di causa ed effetto.- Intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
Classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a Scuola Primaria	
COMPETENZE	INDICATORI



**Conoscere e comprendere il passato
dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello
spazio.**

- Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza.
- Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame.
- Sa confrontare i quadri di civiltà studiati.
- Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.
- Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio.
- Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.
- Sa esporre oralmente un argomento studiato.
- Usa la terminologia specifica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ITALIANO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTARE E PARLARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LEGGERE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali
--	--	---	---



		SCRIVERE	RIFLETTERE
<p>Ascoltare testi di diverso tipo e individuarne: scopo, argomento e informazioni principali. Prendere appunti.</p> <p>Raccontare esperienze personali o di studio in modo logico e cronologico adeguando il registro all'argomento e alla situazione.</p> <p>Esporre e motivare le proprie ragioni.</p>	<p>Leggere in modo silenzioso e ad alta voce.</p> <p>Comprendere testi di vario tipo.</p>	<p>Scrivere testi coerenti e coesi (aderenza alla traccia, ricchezza dei contenuti, correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale).</p> <p>Saper sintetizzare in vari modi testi letti e ascoltati.</p> <p>Utilizzare un programma di videoscrittura.</p>	<p>Condurre forme di analisi grammaticale a livello fonologico, morfologico e sintattico.</p> <p>Consultare il dizionario.</p> <p>Riconoscere e riflettere sui propri errori per autocorreggersi nella produzione scritta.</p>

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ITALIANO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali	Obiettivi di apprendimento tratti dalle	Obiettivi di apprendimento tratti dalle
---	---	---	---



ASCOLTARE E PARLARE	LEGGERE	Indicazioni Nazionali SCRIVERE	Indicazioni Nazionali RIFLETTERE
<p>Ascoltare testi e messaggi orali, riconoscerne tipologia e scopo, selezionare le informazioni, comprenderle e rielaborarle.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Riferire argomenti di studio e non in modo chiaro, completo, utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Esporre, confrontare e motivare le proprie ragioni.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluido.</p> <p>Leggere in modo silenzioso testi di varia tipologia applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e strategie differenziate.</p> <p>Leggere e selezionare da un testo le informazioni più significative, organizzarle e rielaborarle in maniera personale.</p> <p>Comprendere testi di varia tipologia e forma identificandone le caratteristiche fondamentali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e poetici).</p>	<p>Scrivere testi coerenti e coesi (aderenza alla traccia, ricchezza dei contenuti, correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e specificità lessicale)</p> <p>Saper realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi.</p> <p>Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.</p>	<p>Riconoscere, identificare e analizzare le strutture linguistiche a livello fonologico, morfologico e sintattico.</p> <p>Riconoscere e riflettere sui propri errori per autocorreggersi nella produzione scritta.</p>



CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ITALIANO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTARE E PARLARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LEGGERE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRIVERE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLETTERE
Ascoltare testi e messaggi orali, riconoscerne tipologia e scopo, selezionare le informazioni, comprenderle e rielaborarle, operando collegamenti interdisciplinari. Prendere appunti. Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi sostenendo, attraverso argomentazioni pertinenti, il proprio.	Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere in modalità silenziosa testi di varia tipologia mettendo in atto strategie differenziate di lettura attiva. Comprendere i testi letti e formulare ipotesi interpretative.	Scrivere testi coerenti e coesi (aderenza alla traccia, ricchezza dei contenuti, correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e specificità lessicale) adeguati all'argomento, allo scopo, alla situazione, al destinatario, al registro e al genere. Saper	Riconoscere, identificare e analizzare le strutture linguistiche a livello fonologico, morfologico e sintattico con particolare attenzione della frase complessa. Riconoscere e riflettere sui propri errori per autocorreggersi nella produzione



		realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale	scritta
--	--	--	---------

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INGLESE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e interazione orale)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA (comprensione scritta)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando	Leggere e comprendere brevi e semplici testi	Scrivere semplici testi.	Conoscere le principali regole grammaticali e saperle applicare



uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	e\o leggendo. Descrivere semplici illustrazioni. Utilizzare lessico e funzioni acquisite in situazioni di lavoro di coppia. Sostenere una semplice conversazione utilizzando, correttamente, forme di saluto /congedo formali e informali parlando di abilità, possesso, gusti. Interagire per socializzare presentando se stessi, ponendo e rispondendo a domande, fornendo dati personali.	accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	anche in contesti comunicativi differenti.
--	---	--	--

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INGLESE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU
---	---	---	---	--



	interazione orale) (comprensione scritta)			LINGUA E APPRENDIMENTO
Comprendere i punti essenziali di un discorso , a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.	Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate. Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	Saper elaborare testi su argomenti noti. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.	Conoscere le principali regole grammaticali e saperle applicare anche in contesti comunicativi differenti.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INGLESE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e interazione orale)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA (comprensione scritta)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO
--	---	---	---	--



Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace. Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Conoscere le regole grammaticali e saperle usare anche in contesti comunicativi differenti.
Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più
Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.				



		ampi in edizioni graduate.		
--	--	----------------------------	--	--

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SPAGNOLO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e interazione orale)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA (comprendere scritta)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO
Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.	Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e dei costrutti già incontrati ascoltando e/o leggendo	Leggere e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, formalmente (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale.	Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali, anche se difettose.	Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici



				verbali diversi.
--	--	--	--	------------------

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SPAGNOLO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e interazione orale)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA (comprensione scritta)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO
Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari e le informazioni principali su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità.	Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.	Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative ai propri interessi.	Scrivere testi brevi e semplici per fornire informazioni personali e raccontare le proprie esperienze, per invitare qualcuno, fare gli auguri, ringraziare, utilizzando un lessico appropriato, anche con	Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative, relative a codici verbali diversi.



			errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	
--	--	--	--	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SPAGNOLO

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASCOLTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PARLATO (produzione e interazione orale)	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LETTURA (compr. scritta)	Obiettivi di apprendimento o tratti dalle Indicazioni Nazionali SCRITTURA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in



parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	corrente.	qualcuno, anche con errori formali che non comprometta no però la comprensibilità del messaggio.	relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
--	--	-----------	--	--

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali NUMERI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SPAZIO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RELAZIONI e MISURE
Conosce il linguaggio degli insiemi. Conosce i numeri Naturali nell'insieme N. Conosce il sistema di numerazione decimale e non. Esegue correttamente le quattro operazioni e	Conosce gli enti geometrici fondamentali (punti, rette, segmenti nel piano) e il concetto di grandezza e misura. Riproduce figure utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso).	Rappresenta e opera con gli insiemi. Legge grafici inclusi in un testo-traccia:



<p>l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri naturali.</p> <p>Applica le proprietà delle operazioni.</p> <p>Calcola i multipli e i divisori di un numero.</p> <p>Utilizza i criteri di divisibilità.</p> <p>Scompone in fattori primi un numero naturale.</p> <p>Riconosce la frazione di una figura, di un segmento o di una quantità. Individua i multipli e i divisori comuni a due o più numeri (MCD, mcm).</p> <p>Individua frazioni equivalenti.</p> <p>Identifica le frazioni proprie, improprie, apparenti.</p> <p>Semplifica una frazione.</p>	<p>In particolare, rappresenta punti, segmenti sul piano cartesiano.</p> <p>Riconosce vari tipi di angolo e li confronta.</p> <p>Conosce definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, ecc.). Risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche dei segmenti e degli angoli.</p>	<p>ideogrammi; istogrammi, diagrammi a settori circolari, diagrammi cartesiani.</p> <p>Distingue lunghezze, ampiezze.</p> <p>Utilizza il Sistema Internazionale delle unità di misura, effettuando conversioni.</p> <p>Utilizza il sistema sessagesimale.</p>
--	---	---

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA

<p>Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali</p> <p>NUMERI</p>	<p>Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali</p> <p>SPAZIO</p>	<p>Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali</p>
--	--	--



		RELAZIONI e MISURE
<p>Conosce i numeri razionali dell'insieme \mathbb{Q}^+.</p> <p>Esegue le quattro operazioni con le frazioni.</p> <p>Calcola potenze di frazioni e ne riconosce le relative proprietà.</p> <p>Riconosce il concetto di frazione generatrice di un numero decimale.</p> <p>Trasforma numeri decimali in frazioni e viceversa.</p> <p>Approssima numeri decimali.</p> <p>Riconoscere il concetto di radice quadrata come operatore inverso della potenza.</p> <p>Calcola radici quadrate. Conosce il concetto di rapporto e proporzione.</p> <p>Calcola i termini incogniti di una proporzione anche applicandone le proprietà.</p> <p>Calcola percentuali.</p> <p>Conosce ed opera con grandezze direttamente ed inversamente proporzionali.</p> <p>Risolve problemi con le frazioni, con</p>	<p>Conosce e applica le formule dirette e inverse delle aree dei poligoni. Calcola perimetri e aree delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Distingue circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza.</p> <p>Riconosce poligoni inscrittibili, circoscrittibili e i poligoni regolari. Risolve problemi usando le proprietà geometriche delle figure e applicando il teorema di Pitagora.</p> <p>Riconosce figure congruenti, equivalenti, simili.</p> <p>Risolve problemi di similitudine.</p> <p>Riconosce semplici simmetrie assiali e centrali, traslazioni.</p> <p>Disegna semplici figure in scale di riduzione e ingrandimento.</p>	<p>Disegna ed interpreta i principali tipi di Grafico.</p> <p>Rappresenta problemi con tabelle e grafici.</p> <p>Rappresenta graficamente leggi matematiche.</p> <p>Utilizza la percentuale e la rappresentazione grafica per l'analisi dei dati.</p>



le proporzioni e con le percentuali (problemi di ripartizione semplice, tre semplice, ecc.).		
---	--	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali NUMERI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SPAZIO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali RELAZIONI, MISURE e PROBABILITÀ
<p>Conosce il concetto di numero relativo (\mathbb{Z}) e dell'insieme dei numeri Reali.</p> <p>Confronta numeri relativi. Esegue le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri relativi. Riconosce e caratterizza monomi e polinomi.</p> <p>Riduce una espressione letterale utilizzando consapevolmente le regole formali delle operazioni con i monomi e i polinomi.</p>	<p>Conosce caratteristiche e proprietà della circonferenza, del cerchio e delle sue parti.</p> <p>Calcola la lunghezza della circonferenza , dell'arco, l'area della superficie del cerchio e del settore circolare.</p> <p>Approfondisce il teorema di Pitagora con le sue applicazioni. Conosce definizioni e proprietà significative di poliedri e solidi di rotazione.</p> <p>Sa collegare semplici solidi ai loro sviluppi.</p>	<p>Rappresenta graficamente leggi matematiche, dati statistici, relazioni e funzioni.</p> <p>Calcola la probabilità di eventi in situazioni semplici.</p> <p>Calcola area della superficie, il volume, e il</p>



<p>Calcola il valore di un'espressione letterale. Risolve e verifica equazioni di primo grado a un'incognita. Individua relazioni di proporzionalità diretta e inversa tra grandezze di varia natura e determinare l'equazione del grafico che le rappresenta.</p>	<p>peso di prismi e piramidi regolari. Calcola area della superficie, volume e il peso di cilindro e cono. Risolve problemi anche con solidi in rotazione.</p>	<p>frequenze relative e percentuali Individua media, moda e mediana</p>
--	--	---

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali FISICA e CHIMICA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASTRONOMIA e SCIENZA DELLA TERRA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali BIOLOGIA
<p>Identificare le più comuni proprietà della materia nei suoi diversi stati fisici e le cause che determinano i passaggi di stato. Conosce il concetto di grandezza e di misura; distinguere tra misura diretta e calcolo di una misura.</p> <p>Conosce le proprietà della materia: in particolare distinguere tra peso e</p>	<p>Riconosce la funzione del sole come motore dei principali cicli terrestri: dell'acqua, delle rocce, ecc.</p> <p>Identificare il suolo come ecosistema e come una risorsa. Illustra i principali ambienti naturali.</p> <p>Identifica in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali.</p>	<p>Illustra le principali caratteristiche della cellula. Individua le differenze tra cellule animali e cellule vegetali. Conosce i</p>



<p>massa, tra bilancia e dinamometro e tra densità e peso specifico.</p> <p>Conosce la differenza tra calore e temperatura e spiega in che modo il calore si propaga.</p> <p>Conosce le proprietà e i fenomeni più comuni relativi all'aria.</p> <p>Conosce le proprietà dell'acqua e i fenomeni più comuni correlati.</p> <p>Definisce la concentrazione di una soluzione.</p>	<p>Describe la struttura e il comportamento dell'idrosfera, dell'atmosfera terrestre e delle masse d'aria.</p> <p>Describe i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria e dell'acqua.</p>	<p>principali criteri di classificazione dei viventi.</p> <p>Illustra le principali caratteristiche dei microrganismi in particolare dei batteri.</p> <p>Distingue gli animali vertebrati da quelli invertebrati, ed illustra le caratteristiche principali delle loro classificazioni.</p> <p>Describe struttura e funzionamento delle varie parti di una pianta superiore.</p> <p>Illustra le più importanti relazioni ecologiche tra organismi.</p>
---	---	--



CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali FISICA e CHIMICA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASTRONOMIA e SCIENZA DELLA TERRA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali BIOLOGIA
<p>Comprende e descrivere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.</p> <p>Describe la tavola periodica e la differenza tra le varie famiglie di elementi.</p> <p>Describe la struttura dell'atomo e i dei legami chimici. Conosce semplici reazioni chimiche.</p> <p>Spiega cos'è il movimento dei corpi.</p> <p>Rappresenta in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento e ne interpreta i</p>	<p>Riconosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti nei sistemi naturali e nel sistema Terra e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. Illustra il ciclo sedimentario delle rocce.</p> <p>Attribuisce il nome ai diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine.</p>	<p>Riconosce le parti del corpo umano, i tessuti, gli organi, gli apparati e le loro funzioni.</p> <p>In particolare:</p> <p>Illustra le caratteristiche principali delle ossa e dei muscoli;</p> <p>Attraverso esempi della vita pratica illustra la complessità del</p>



<p>diagrammi.</p> <p>Individua nelle forze le cause dell'esistenza o dell'assenza del moto dei corpi;</p> <p>Descrivere i principi della dinamica.</p> <p>Describe il principio fondamentale del galleggiamento dei corpi.</p> <p>Comprende l'equilibrio dei corpi e il concetto di Pressione, Lavoro, Energia, ecc.</p>		<p>funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.);</p> <p>Describe e illustra organi e funzioni dell'apparato digerente e dell'apparato respiratorio.</p> <p>Spiega i meccanismi della circolazione del sangue e del funzionamento del cuore e del sistema immunitario.</p> <p>Conosce le cause delle principali malattie infettive ai fini preventivi, la classificazione degli alimenti in</p>
--	--	---



		base ai principi nutritivi. Conoscere le principali malattie conseguenti ad una "scorretta alimentazione".
--	--	---

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali FISICA e CHIMICA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ASTRONOMIA e SCIENZA DELLA TERRA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali BIOLOGIA
Utilizza i concetti fisici fondamentali e le loro relazioni. Spiega cos'è l'energia e in quali forme si presenta. Describe le principali fonti energetiche e i vantaggi e svantaggi del loro sfruttamento. Spiega la natura e la differenza tra elettricità e magnetismo e le principali leggi.	Osserva e interpreta i più evidenti fenomeni terrestri e celesti. Describe formazione, struttura ed evoluzione della Terra. Spiega che cos'è un fossile, come si forma e quali informazioni può fornirci. Riconosce i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	Describe l'evoluzione geobiologica e le varie teorie. Illustra anche con esempi la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale. Describe le principali tappe



	<p>Describe la struttura di un vulcano, illustrandone i diversi tipi e comportamenti.</p> <p>Illustra le cause e gli effetti dei terremoti. Spiega le differenze tra scala Mercalli e scala Richter.</p> <p>Describe i principali moti della Terra e le loro conseguenze. Describe il sistema solare, i corpi celesti il moto e le leggi che li governano.</p> <p>Describe e interpretare l'evoluzione di una stella.</p>	<p>evolutive dei primati e dell'uomo. Illustra il sistema nervoso e descrive la cellula nervosa e il suo funzionamento. Spiega la differenza tra sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Spiega le conseguenze dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'alcool sulla salute. Descriva le principali caratteristiche morfologiche e funzionali degli apparati riproduttori maschile e femminile. Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale, sulla sessualità e sulla riproduzione. Conosce le principali</p>
--	---	--



		<p>malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Spiega che cos'è la genetica e come è nata. Illustra la natura e i risultati degli esperimenti di Mendel. Spiega come dai geni (DNA) si possa arrivare alla sintesi delle proteine.</p> <p>Illustra la natura e le potenzialità delle biotecnologie.</p> <p>Spiega che cos'è un OGM</p>
--	--	---

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali VEDERE, OSSERVARE E Sperimentare	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali INTERVENIRE, TRASFORMARE E
--	--	---



		PRODURRE
Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati	Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Usare semplici software didattici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali VEDERE, OSSERVARE E Sperimentare	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali INTERVENIRE,
--	--	--



		TRASFORMARE E PRODURRE
Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere lo svolgimento e il risultato di processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati.</p> <p>Intervenire e trasformare.</p>	<p>Utilizzare materiali digitali per</p> <p>L'apprendimento.</p> <p>Usare software didattici.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazione informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazione informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.</p>

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA



Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la</p>



		<p>propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>
--	--	--

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STORIA



Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali USO DELLE FONTI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Consultare e comprendere fonti di diverso tipo per ricavare informazioni esplicite e implicite Classificare fonti di diverso tipo. Ricercare testimonianze del passato presenti sul territorio.	Usare adeguatamente la cronologia e individuare rapporti di contemporaneità, anteriorità , posteriorità e durata tra gli eventi. Saper collocare i principali avvenimenti storici nello spazio e nel tempo. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe e schemi, carte tematiche , grafici e linee del tempo.	Conoscere gli aspetti politici, economici e sociali del periodo storico studiato. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea. Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Utilizzare illustrazioni,	Produrre semplici grafici o testi di "quadri di civiltà" in base a indicatori dati.



		cartine, linee del tempo, grafici, mappe concettuali per migliorare la comprensione. Leggere carte storiche.	
--	--	---	--

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STORIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali USO DELLE FONTI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Consultare , comprendere e usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni esplicite e implicite. Ricerca testimonianze del passato presenti sul territorio.	Usare adeguatamente la cronologia e individuare rapporti di contemporaneità, anteriorità , posteriorità e durata tra gli eventi. Saper collocare gli avvenimenti storici individuando relazioni spazio temporali e di causa-effetto. Selezionare e organizzare	Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. Conoscere il	Elaborare, in forma di testo espositivo, orale o scritto, gli argomenti studiati servendosi del lessico specifico.



	<p>le informazioni con mappe e schemi, carte tematiche , grafici e linee del tempo.</p> <p>Usare in modo autonomo gli strumenti che facilitano la consultazione, lo studio, la sintesi.</p>	<p>patrimonio culturale locale collegandolo alla storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	
--	---	--	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STORIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali USO DELLE FONTI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali STRUMENTI CONCETTUALI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Consultare , comprendere e usare fonti di diverso tipo per	Leggere una carta storico-geografica, relativa alle civiltà	Comprendere aspetti e	Elaborare, in forma di testo



ricavare informazioni esplicite e implicite. Ricercare testimonianze del passato presenti sul territorio.	studiate. Elaborare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate	strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale locale e quello di cui si fa diretta esperienza (viaggi d'istruzione, uscite sul territorio...) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	espositivo, orale o scritto, gli argomenti studiati servendosi del lessico specifico e di strumenti diversificati (powerpoint, percorsi interdisciplinari, ...)
--	---	---	---

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORIENTAMENTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LINGUAGGIO DELLA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle	Obiettivi di apprendimento tratti dalle
--	--	---	---



	GEOGRAFICITÀ	Indicazioni Nazionali PAESAGGIO	Indicazioni Nazionali REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Orientarsi con l'ausilio di punti cardinali, mappe, carte di vario tipo, organizzando carte mentali. Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani.	Saper leggere e interpretare carte tematiche e grafici di vario tipo. Conoscere e utilizzare il linguaggio della geografia: fisico, economico, politico, umano Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	Interpretare i caratteri dei paesaggi locali, nazionali ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Localizzare e conoscere le regioni d'Italia nel loro aspetto fisico, economico ed amministrativo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) riferendolo in particolar modo al contesto italiano. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza tra fattori fisici e antropici. Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali.



CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORIENTAMENTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PAESAGGIO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Orientarsi con l'ausilio di punti cardinali, mappe, carte di vario tipo, organizzando carte mentali anche su grande scala Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali lontani anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Saper leggere e interpretare e realizzare carte tematiche e grafici di vario tipo. Conoscere e utilizzare il linguaggio della geografia: fisico, economico, politico, umano Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	Conoscere e localizzare gli oggetti geografici fisici ed antropici dell'Europa, utilizzando gli strumenti cartografie il libro di testo. Localizzare e conoscere le regioni d'Europa nel loro aspetto fisico, economico ed amministrativo.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) riferendolo in particolar modo allo studio dell'Europa. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza tra fattori fisici e antropici.



		Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione.	Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio mondiale nelle aree urbane e rurali.
--	--	--	---

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ORIENTAMENTO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali PAESAGGIO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Orientarsi con l'ausilio di punti cardinali, mappe, carte di vario tipo, organizzando carte mentali anche su scala mondiale Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali lontani anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali	Saper leggere e interpretare e realizzare carte tematiche e grafici, anche complessi, di vario tipo. Conoscere e utilizzare il linguaggio della geografia: fisico, economico, politico, umano Utilizzare strumenti	Conoscere e localizzare gli oggetti geografici fisici ed antropici del Mondo, utilizzando gli strumenti cartografici e il	Consolidare il concetto di regione geografica ed antropica del (fisica, climatica, storica, economica) riferendolo in particolar modo



di visualizzazione dall'alto.	tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	libro di testo. Localizzare e conoscere i Paesi dei continenti nel loro aspetto fisico, economico, amministrativo e culturale, cogliendo gli aspetti globalizzanti Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione.	allo studio dei continenti. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza tra fattori fisici e antropici. Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio europeo nelle aree urbane e rurali.
-------------------------------	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA Educazione Civica	CLASSE SECONDA Educazione Civica	CLASSE TERZA Educazione Civica
Obiettivi di apprendimento tratti	Obiettivi di apprendimento tratti	Obiettivi di



dalle Indicazioni Nazionali	dalle Indicazioni Nazionali	apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali
<p>Identificare il valore della famiglia.</p> <p>Rispettare l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispettare le regole del gruppo.</p> <p>Identificare il concetto di "diritti umani".</p> <p>Identificare che il territorio in cui si vive è strutturato su diritti e doveri uguali per tutti i cittadini, appartenenti ad uno Stato.</p>	<p>Identificare il valore che assume la famiglia nella società.</p> <p>Assumere dei ruoli e dei compiti per il rispetto dell'ambiente scolastico. Gestire il proprio ruolo nel gruppo e comprendere l'importanza del rispetto delle regole.</p> <p>Riconoscere nel proprio territorio le violazioni ai diritti umani.</p> <p>Identificare il concetto di Stato, le varie forme di governo, gli elementi costitutivi dello Stato.</p>	<p>Riconoscere il diritto di famiglia nello Stato italiano.</p> <p>Assumersi responsabilità per il rispetto dell'ambiente scolastico.</p> <p>Acquisire consapevolezza della violenza che può scaturire dal gruppo.</p> <p>Riconoscere, ovunque avvengano, nel proprio territorio o in paesi lontani, le violazioni ai diritti umani.</p> <p>Riconoscere e comprendere i caratteri e i principi della Costituzione.</p>



		Riconoscere i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato italiano. Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA RELIGIONE CATTOLICA	CLASSE SECONDA RELIGIONE CATTOLICA	CLASSE TERZA RELIGIONE CATTOLICA
<p>Riflettere sulla religiosità come realtà connaturata all'uomo sin dalle sue origini.</p> <p>Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo alla luce della Rivelazione biblica.</p> <p>Riconoscere nella Bibbia il racconto della salvezza, uno strumento storico culturale e un libro di fede.</p>	<p>Ricostruire gli elementi fondamentali della Chiesa. Riconoscere i linguaggi espressivi e gestuali delle diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Confrontarsi con le persone di diverse religioni, sviluppando capacità di accoglienza e dialogo.</p> <p>Cogliere le implicazioni etiche della</p>



Cogliere gli aspetti fondamentali del messaggio annunciato da Gesù di Nazareth.		fede cristiana, imparando a riconoscere il valore dei propri comportamenti, in vista di un progetto di vita responsabile.
---	--	---

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE FISICA

Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio,	Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a	Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche	Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in



<p>riproduendo anche nuove forme di movimento.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.</p> <p>Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.</p>	<p>copie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità).</p>	<p>semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p> <p>Saper gestire gli eventi della gara (le</p>	<p>relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p> <p>Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali</p>
---	---	--	--



		situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta". Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. Rispettare le regole del fair play.	per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc). Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.
--	--	---	---

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE FISICA

Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Ob. di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
--	---	--	--



Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.	Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.	Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi,	Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere.
--	---	---	--



		assumendo	Assumere consapevolezza
--	--	-----------	-------------------------

tecnico in ogni situazione sportiva. Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.	utilizzi, diverse gestualità).	anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta". Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. Rispettare le regole del fair play.	della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc). Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.
--	--------------------------------	---	---

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE FISICA



Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e



		applicare correttamente il	di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e
--	--	----------------------------	---

sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di	riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone
---	---	---	---



		sconfitta. i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
--	--	--

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ESPRIMERSI E COMUNICARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
Produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Usare	Osservare e descrivere la realtà Visiva.	Riconoscere gli elementi più



l'elemento del linguaggio visivo più adatto al proprio messaggio espressivo.	Osservare e leggere un'immagine.	semplici della grammatica visuale (punto, linea, colore, superficie). Riconoscere materiali, strumenti e modalità esecutive delle tecniche espressive. Identificare il contenuto di un testo relativo alla storia dell'arte. Riconoscere e collocare nel giusto contesto storico un'opera d'arte. Leggere il significato di un'opera d'arte identificandone il valore estetico.
--	----------------------------------	---

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE



Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ESPRIMERSI E COMUNICARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
<p>Produrre messaggi visivi adeguati e coerenti al testo.</p> <p>Inventare e produrre rielaborare i messaggi visivi in modo personale e creativo.</p> <p>Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici per creare messaggi con precisi scopi comunicativi.</p>	<p>Applicare un metodo di osservazione.</p> <p>Osservare e leggere opere d'arte e beni culturali.</p>	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo (ritmo, luce/ombra, composizione, peso visivo, stasi/dinamismo, modulo).</p> <p>Riconoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive delle tecniche.</p> <p>Analizzare il contenuto di un testo relativo alla storia dell'arte.</p> <p>Identificare i</p>



		caratteri stilistici di un'opera d'arte. Leggere e spiegare un'opera d'arte cogliendone il significato espressivo, culturale ed estetico.
--	--	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali ESPRIMERSI E COMUNICARE	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale	Leggere e commentare criticamente



<p>dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del</p>
--	--	---



		territorio sarendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MUSICA

Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali CLASSE PRIMA MUSICA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali CLASSE SECONDA MUSICA	Obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali CLASSE TERZA MUSICA
Riconoscere, riprodurre e rappresentare graficamente i suoni dell'ambiente	Riconoscere all'ascolto brani musicali di diversa provenienza e di diverse epoche storiche. Riconoscere e discriminare gli elementi	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e



<p>circostante identificandone la fonte.</p> <p>Distinguere i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.</p> <p>Riconoscere e classificare in famiglie di appartenenza gli strumenti musicali.</p> <p>Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p> <p>Produrre semplici suoni e ritmi con la voce e con gli strumenti musicali</p> <p>Produrre e creare fatti sonori ed eventi musicali.</p>	<p>di base di un brano musicale: melodia e ritmo.</p> <p>Identificare gli elementi basilari della fisiologia della voce cantata</p> <p>Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Eseguire in modo espressivo brani vocali o strumentali. Utilizzare la voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo.</p>	<p>strumentali di diversi generi e stili,</p> <p>anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali,</p> <p>utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali</p> <p>progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e</p>
---	--	--



		utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
--	--	--

Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSO DI APPRENDIMENTO: Accogliere oggi i Cittadini di domani

"La Scuola dell'Infanzia richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative..."

I primi giorni di scuola rappresentano per i bambini più piccoli un'esperienza difficile perché ognuno di loro vive il "dolore" della separazione pur manifestandolo con modalità differenti. E' necessario quindi creare un clima relazionale sereno e armonioso in cui siano presenti situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire i bambini, creando quella memoria episodica di alto valore emotivo che permette loro di ritornare volentieri nell'ambiente scolastico.

Accogliere significa innanzitutto dialogare con l'altro per conoscere e conoscersi, esercitare la capacità di empatia per "sentire" insieme le tante emozioni e per rispettare i ritmi e i tempi degli altri. E' quindi possibile avviare nei bambini, mediante il dialogo, il confronto e l'esempio un percorso ludico-didattico che stimoli in loro la scoperta, la conoscenza e



l'interiorizzazione di primarie regole di convivenza. Attraverso la richiesta giocosa "Regoliamoci"; si stimolerà nei bambini la capacità di rispettare quelle regole che permettono di "stare bene insieme a scuola".

Questo primo Percorso d'Apprendimento risponde positivamente alla richiesta del MIUR che ha previsto l'inserimento dell'Educazione Civica tra le materie curricolari a partire dalla Scuola dell'Infanzia in applicazione della legge 20 agosto N.92. L'Educazione Civica diventa "l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati ed affrontati concretamente"; (dagli "Annali della Pubblica Istruzione"). Quindi dopo aver preso coscienza della propria identità, dopo aver sperimentato ed appreso le prime regole del vivere sociale e dopo aver sperimentato e riflettuto sul senso e sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni, si potrà, in un secondo momento, ampliare lo sguardo rivolgendosi al mondo circostante. Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali; rispettare e curare il nostro giardino: conoscere e rispettare gli alberi, creare e prendersi cura di spazi verdi (aiuole fiorite, ecc..). Le uscite sul territorio comunale invece saranno ottime occasioni per sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale sulle tematiche relative alla sicurezza stradale. Conoscere norme di comportamento sul marciapiede e l'attraversamento della strada; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale in modo elementare...I bambini saranno coinvolti in modo diretto in un'indagine esplorativa del paese, degli spazi aperti e/o dei luoghi pubblici in generale (piazza, parco giochi, altri edifici scolastici, ecc...). Verrà inoltre proposta un'attività di educazione stradale con la partecipazione e il coinvolgimento della Polizia Municipale del Comune di Nole. Infine durante la normale routine quotidiana si cercherà di sensibilizzare i bambini nei confronti della differenziazione dei rifiuti e sul possibile riutilizzo dei materiali, cercando di renderli particolarmente responsabili nei confronti di inutili sprechi di acqua, luce, carta, cibo...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza



- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'istituto si caratterizza per la continuità e coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola, favorendo un percorso formativo organico e progressivo. Viene



valorizzata l'integrazione interdisciplinare e l'attenzione alle competenze trasversali, con particolare focus su inclusione, sviluppo delle abilità critiche e creative, e promozione della cittadinanza attiva. Tale approccio assicura un passaggio fluido tra i vari livelli scolastici, sostenendo lo sviluppo armonico degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa mira a potenziare le competenze trasversali attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e progetti interdisciplinari che stimolano il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace e la capacità di problem solving. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo dell'autonomia, della creatività e della responsabilità personale, preparando gli studenti a rispondere con flessibilità alle sfide del contesto sociale e lavorativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza promuove lo sviluppo di abilità fondamentali quali la consapevolezza civica, il rispetto dei diritti e dei doveri, la capacità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale. Attraverso esperienze concrete e riflessioni guidate, gli studenti dei diversi ordini di scuola apprendono a convivere in modo etico, sostenibile e inclusivo, favorendo una cultura della legalità e della solidarietà.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.NOLE COLLODI VILLANOVA INF.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



SCUOLA DELL'INFANZIA

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" per la Scuola dell'Infanzia fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione sono il fondamento legislativo e teorico della nostra progettazione, ispirano e giustificano i diversi percorsi di apprendimento che, durante l'anno, si intenderà realizzare con i bambini.

Percorso di apprendimento: "ACCOGLIERE OGGI I CITTADINI DEL DOMANI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

Percorso di apprendimento: "DIAMOCI IL TEMPO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
- Acquisire comportamenti di rispetto per il patrimonio ambientale
- Sviluppare consapevolezza ecologica, promuovendo atteggiamenti che limitino gli sprechi e contribuiscano alla raccolta differenziata

Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSO DI APPRENDIMENTO: Accogliere oggi i Cittadini di domani

"La Scuola dell'Infanzia richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative..."

I primi giorni di scuola rappresentano per i bambini più piccoli un'esperienza difficile perché ognuno di loro vive il "dolore" della separazione pur manifestandolo con modalità differenti. E' necessario quindi creare un clima relazionale sereno e armonioso in cui siano presenti situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire i bambini, creando quella memoria episodica di alto valore emotivo che permette loro di ritornare volentieri nell'ambiente scolastico.

Accogliere significa innanzitutto dialogare con l'altro per conoscere e conoscersi, esercitare la capacità di empatia per "sentire" insieme le tante emozioni e per rispettare i ritmi e i tempi degli altri. E' quindi possibile avviare nei bambini, mediante il dialogo, il confronto e l'esempio un percorso ludico-didattico che stimoli in loro la scoperta, la conoscenza e l'interiorizzazione di primarie regole di convivenza. Attraverso la richiesta giocosa "Regoliamoci"; si stimolerà nei bambini la capacità di rispettare quelle regole che permettono di "stare bene insieme a scuola".

Questo primo Percorso d'Apprendimento risponde positivamente alla richiesta del MIUR che ha previsto l'inserimento dell'Educazione Civica tra le materie curricolari a partire dalla Scuola dell'Infanzia in applicazione della legge 20 agosto N.92. L'Educazione Civica diventa "l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati ed affrontati concretamente"; (dagli "Annali della Pubblica Istruzione"). Quindi dopo aver preso



coscienza della propria identità, dopo aver sperimentato ed appreso le prime regole del vivere sociale e dopo aver sperimentato e riflettuto sul senso e sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni, si potrà, in un secondo momento, ampliare lo sguardo rivolgendosi al mondo circostante. Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali; rispettare e curare il nostro giardino: conoscere e rispettare gli alberi, creare e prendersi cura di spazi verdi (aiuole fiorite, ecc..). Le uscite sul territorio comunale invece saranno ottime occasioni per sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale sulle tematiche relative alla sicurezza stradale. Conoscere norme di comportamento sul marciapiede e l'attraversamento della strada; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale in modo elementare...I bambini saranno coinvolti in modo diretto in un'indagine esplorativa del paese, degli spazi aperti e/o dei luoghi pubblici in generale (piazza, parco giochi, altri edifici scolastici, ecc...). Verrà inoltre proposta un'attività di educazione stradale con la partecipazione e il coinvolgimento della Polizia Municipale del Comune di Nole. Infine durante la normale routine quotidiana si cercherà di sensibilizzare i bambini nei confronti della differenziazione dei rifiuti e sul possibile riutilizzo dei materiali, cercando di renderli particolarmente responsabili nei confronti di inutili sprechi di acqua, luce, carta, cibo...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.NOLE ARCOBALENO INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" per la Scuola dell'Infanzia fornite dal Ministero



della Pubblica Istruzione sono il fondamento legislativo e teorico della nostra progettazione, ispirano e giustificano i diversi percorsi di apprendimento che, durante l'anno, si intenderà realizzare con i bambini.

Percorso di apprendimento: "ACCOGLIERE OGGI I CITTADINI DEL DOMANI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

Percorso di apprendimento: "DIAMOCI IL TEMPO"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
- Acquisire comportamenti di rispetto per il patrimonio ambientale
- Sviluppare consapevolezza ecologica, promuovendo atteggiamenti che limitino gli sprechi e contribuiscano alla raccolta differenziata

Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PERCORSO DI APPRENDIMENTO: Accogliere oggi i
Cittadini di domani**



"La Scuola dell'Infanzia richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative..."

I primi giorni di scuola rappresentano per i bambini più piccoli un'esperienza difficile perché ognuno di loro vive il "dolore" della separazione pur manifestandolo con modalità differenti. E' necessario quindi creare un clima relazionale sereno e armonioso in cui siano presenti situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire i bambini, creando quella memoria episodica di alto valore emotivo che permette loro di ritornare volentieri nell'ambiente scolastico.

Accogliere significa innanzitutto dialogare con l'altro per conoscere e conoscersi, esercitare la capacità di empatia per "sentire" insieme le tante emozioni e per rispettare i ritmi e i tempi degli altri. E' quindi possibile avviare nei bambini, mediante il dialogo, il confronto e l'esempio un percorso ludico-didattico che stimoli in loro la scoperta, la conoscenza e l'interiorizzazione di primarie regole di convivenza. Attraverso la richiesta giocosa "Regoliamoci"; si stimolerà nei bambini la capacità di rispettare quelle regole che permettono di "stare bene insieme a scuola".

Questo primo Percorso d'Apprendimento risponde positivamente alla richiesta del MIUR che ha previsto l'inserimento dell'Educazione Civica tra le materie curricolari a partire dalla Scuola dell'Infanzia in applicazione della legge 20 agosto N.92. L'Educazione Civica diventa "l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati ed affrontati concretamente"; (dagli "Annali della Pubblica Istruzione"). Quindi dopo aver preso coscienza della propria identità, dopo aver sperimentato ed appreso le prime regole del vivere sociale e dopo aver sperimentato e riflettuto sul senso e sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni, si potrà, in un secondo momento, ampliare lo sguardo rivolgendosi al mondo circostante. Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali; rispettare e curare il nostro giardino: conoscere e rispettare gli alberi, creare e prendersi cura di spazi verdi (aiuole fiorite, ecc..). Le uscite sul territorio comunale invece saranno ottime occasioni per sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più



in generale sulle tematiche relative alla sicurezza stradale. Conoscere norme di comportamento sul marciapiede e l'attraversamento della strada; sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale in modo elementare...I bambini saranno coinvolti in modo diretto in un'indagine esplorativa del paese, degli spazi aperti e/o dei luoghi pubblici in generale (piazza, parco giochi, altri edifici scolastici, ecc...). Verrà inoltre proposta un'attività di educazione stradale con la partecipazione e il coinvolgimento della Polizia Municipale del Comune di Nole. Infine durante la normale routine quotidiana si cercherà di sensibilizzare i bambini nei confronti della differenziazione dei rifiuti e sul possibile riutilizzo dei materiali, cercando di renderli particolarmente responsabili nei confronti di inutili sprechi di acqua, luce, carta, cibo...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino conosce i compagni e gli adulti di riferimento della propria sezione e prende coscienza dell'appartenenza ad un gruppo
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando primarie regole di convivenza
- Interiorizza e rispetta regole e concetti di legalità riferiti ad ambiti diversi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NOLE - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Disciplinare d'Istituto.

Il Curricolo Disciplinare del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle



discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di riferimento.

Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.NOLE - VILLANOVA CANAVESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Disciplinare d'Istituto.

Il Curricolo Disciplinare del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di riferimento.



Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NOLE - PADRE V. MERLO PICH

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Disciplinare d'Istituto.

Il Curricolo Disciplinare del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di riferimento.



Allegato:

ALLEGATO D - Curricolo disciplinare d'Istituto.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. NOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento quinquennale sul programma Erasmus+

INTRODUZIONE

Dopo anni di attività su progetti a breve termine e partenariati strategici l'Istituto Comprensivo di Nole nel 2022 ha ottenuto l'accreditamento quinquennale sul programma Erasmus+, che sta permettendo di perseguire in modo sistematico ed efficace il piano di internazionalizzazione definito nel Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto.

Nel nostro piano Erasmus, legato all'accreditamento, si prevedono per gli studenti Mobilità di gruppo di breve periodo (da 3 a 15 giorni) e formazione all'estero per docenti e personale non docente.

Attraverso le mobilità si intendono promuovere e sviluppare le otto European Key Competences (Competenze chiave europee):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Gli obiettivi del nostro piano Erasmus sono i seguenti:

- Formazione docenti su eTwinning e strumenti di educazione non formale per favorire il processo di internazionalizzazione della scuola e un apprendimento più attento all'inclusione degli alunni.
- Promuovere l'educazione ai diritti umani e alla cultura della diversità e dell'inclusione. Sperimentare strumenti per garantire la cittadinanza attiva dei discenti.
- Favorire la conoscenza della cultura e della diversità europea, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- L'utilizzo di risorse digitali per promuovere le competenze e integrare la mobilità fisica degli alunni e la collaborazione con le organizzazioni europee

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

FINANZIAMENTO 2024-2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, attraverso il finanziamento ottenuto tramite la convenzione relativa al terzo anno di accreditamento sono state svolte, o sono in programma, fino al 31 agosto (scadenza del finanziamento) le seguenti attività:

MOBILITA' STUDENTI ITALIANI

Le attività svolte hanno previsto 4 mobilità di gruppo in una scuola partner europea che hanno coinvolto:

10 alunni della quinta classe della scuola primaria presso l' Ecole élémentaire Jean Rostand (RIOM - FRANCIA)

6 studenti della terza classe nella scuola secondaria ospiti presso la Franz-von-Lenbach-Schule (SCHROBENHAUSEN- Baviera - GERMANIA)

7 studenti della terza classe nella scuola secondaria ospiti presso il Colegio PP. Escolapios (MONFORTE DE LEMOS - Galizia - SPAGNA)

8 studenti della terza classe nella scuola secondaria ospiti presso l'Agrupamento de Escolas Padre Benjamim Salgado (JOANE- PORTOGALLO)

Le mobilità hanno garantito l'approfondimento delle tematiche indicate negli obiettivi, un processo di valutazione ed un piano di diffusione e disseminazione dei risultati ottenuti con ricadute sulla scuola ed il territorio di Nole e Villanova e il coinvolgimento di 6 studenti con minori opportunità



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

OSPITALITA' STUDENTI SCUOLE PARTNER

Le attività di ospitalità, inoltre, si estendono oltre il momento dell'accoglienza, grazie all'organizzazione di percorsi trasversali nelle classi, che favoriscono una riflessione condivisa sui temi progettuali e una partecipazione attiva e diffusa a livello di Istituto, rendendo visibile sul territorio il valore educativo e culturale di tali esperienze internazionali.

L'interazione diretta con coetanei di altri Paesi stimola negli alunni curiosità, apertura mentale, capacità di confronto e di accoglienza, rafforzando al contempo le competenze linguistiche e sociali. Per i docenti, questi momenti rappresentano occasioni preziose di sviluppo professionale, scambio di buone pratiche e innovazione metodologica, in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+.

L'ospitalità degli studenti provenienti da scuole partner europee rappresenta un'esperienza altamente significativa, sia sul piano formativo che umano, per tutta la comunità scolastica. Tali iniziative si inseriscono nel più ampio quadro dei progetti di internazionalizzazione della scuola e si configurano come un'opportunità concreta per promuovere competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra cui la comunicazione interculturale, la cittadinanza attiva, la consapevolezza europea, la collaborazione, l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

La scuola primaria ha accolto nel mese di novembre 2024 30 alunni provenienti dalla scuola di Riom (Francia).

La secondaria ha accolto a novembre 2024 19 studenti delle scuole partner di Aves (Portogallo), Joane (Portogallo) e Monforte de Lemos (Spagna). Nel mese di maggio 2025 20 alunni provenienti da istituti di Bals (Romania) e Ylakiai (Lituania).

Contemporaneamente sono state pianificate iniziative nelle classi dell'Istituto per sensibilizzare gli studenti sui temi del progetto, diffondere i suddetti risultati ad ogni livello e dare visibilità al programma Erasmus + sul territorio: settimana della gentilezza e dell'inclusione, lavori e mostra sui diritti umani e sull'inclusione, coinvolgimento di tutte le classi durante l'ospitalità di altri studenti europei.

FORMAZIONE ALL'ESTERO DEL PERSONALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede inoltre la formazione di 5 docenti , attraverso corsi organizzati da istituzioni europee nei mesi di luglio e agosto 2025 dove, per la prima volta, parteciperanno insegnanti dell'Infanzia.

I corsi di formazione saranno svolti A Lubiana, Barcellona e Dublino e riguarderanno i seguenti argomenti: l'arte come strumento di inclusione, Metodologie di insegnamento della lingua e della cultura anglosassone, creatività e metodi di educazione non formale nell'insegnamento.

PROGETTI eTwinning

Sono stati organizzati corsi di formazione sul programma eTwinning e realizzati i primi progetti anche nella scuola dell'Infanzia, oltre che due progetti nella Primaria e 4 nella scuola Secondaria:

Bees and Us: exploring nature! - Scuola dell'Infanzia di Villanova

Spring stories - Scuola dell'Infanzia di Nole

Flowers hallway decoration - Scuola Primaria di Nole - 2B

Birdhouses around Europe - Scuola Primaria di Nole - 2A

Inclusive, Interactive and International Newspaper - 3A e 3C secondaria di primo grado

P.A.L.S (Pupils Against Labels and Stereotypes) - 2A secondaria di primo grado

About a song - 3B secondaria di primo grado

Survivor of like skills - 1A secondaria di primo grado

OBIETTIVI CONSEGUITSI

Dopo aver ottenuto risultati significativi durante il primo ed il secondo anno di accreditamento (2022-2023, 2023-2024) gli obiettivi specifici raggiunti, definiti ad inizio anno scolastico, sono stati i seguenti:

- Integrazione ex- alunni nel Comitato Erasmus per garantire continuità alle azioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

intraprese, supporto per l'organizzazione e possibilità di un impatto significativo nelle nuove scuole superiori frequentate dai partecipanti alle mobilità nell'anno precedente 2023/2024.

- Nuovi corsi di preparazione linguistica in inglese per docenti e corso base di lingua spagnola, per favorire la comunicazione con i partner e ampliare il multilinguismo nel nostro Istituto (con fondi del PNRR)
- Formazione studenti e docenti su piattaforma ESEP e realizzazione nuovi progetti eTwinning, includendo la scuola dell'Infanzia.
- Sperimentazione dei metodi di educazione non formale nella maggior parte delle classi, dopo i due anni di formazione all'estero (che hanno coinvolto 11 docenti, il Dirigente Scolastico e la DSGA).
- Laboratorio STEM finanziati con fondi PNRR con implementazione del progetto di digitalizzazione d'Istituto.
- Nuovi percorsi di formazione docenti all'estero con il coinvolgimento di docenti della scuola dell'Infanzia.
- Ricerca di nuovi partner per ampliare le opportunità di mobilità in Europa degli studenti.
- Diffuso coinvolgimento delle classi nell'ospitalità di alunni europei.
- Rafforzamento delle attività di ricaduta sugli alunni non partecipanti direttamente alle mobilità ed al Comitato studenti.
- Inserimento di un membro della scuola dell'Infanzia nella commissione per gestire le attività previste.

COLLABORAZIONI ESTERNE

- Comuni di Nole e Villanova per la logistica, l'uso dei locali del territorio durante l'ospitalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Associazione Giovaninsieme per la gestione delle iniziative durante l'ospitalità degli alunni europei e la preparazione del Comitato Studenti.
- Associazione Muoversi Allegramente per la pianificazione e gestione delle iniziative rivolte all'inclusione

SITO ACCREDITAMENTO TERZO ANNO

<https://sites.google.com/view/accreditamentoicnole2022-2027/accreditamento-terzo-anno>





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. NOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM CALM - Infanzia

L'Istituto Comprensivo, con l'utilizzo delle proprie risorse interne e attivando collaborazioni con il Comune di Nole e le associazioni presenti sul territorio, gli enti pubblici e privati, l'ASL To4, promuove nei vari ordini di scuola interventi legati alle seguenti tematiche:

Potenziamento tecnologico: negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Nole ha avviato una modernizzazione degli apprendimenti attraverso una serie di progetti innovativi realizzati grazie all'aggiornamento formativo del corpo docente e a finanziamenti esterni che hanno potenziato le attrezzature riferite alle nuove tecnologie. Sono state acquisite attrezzature informatiche e multimediali quali lavagne interattive nella scuola primaria e secondaria e dispositivi multimediali (tablet e notebook) che potranno essere utilizzati dagli studenti stessi in attività didattiche.

Potenziamento reti locali e cablate per migliorare la connessione;

Digital Board dotare ogni aula di monitor interattivi per le attività didattiche;

Potenziamento laboratoriale delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche;

Digitalizzazione e migliorie all'impianto burocratico della segreteria.

Altra opportunità che persegue sono i progetti promossi all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inerenti la Missione 4 "Istruzione e ricerca" e alle due componenti, in particolare "potenziamento dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università". Nello specifico questo istituto persegue la messa in atto dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0" (volto alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro), oltre a cogliere ogni possibilità all'interno della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale



integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

Inoltre, grazie alla concessione di fondi inerente la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, si persegiranno progetti atti a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. Scuola dell'infanzia – Esplorazione e scoperta attraverso il gioco

- Proporre attività laboratoriali basate sull'osservazione, la manipolazione e l'esplorazione di materiali naturali e tecnologici (acqua, terra, oggetti magnetici, costruzioni, ecc.), per stimolare il pensiero logico, la curiosità scientifica e le prime abilità di problem solving in modo ludico.

2. Scuola primaria – Laboratori di coding e robotica educativa

- Introdurre il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding unplugged e l'utilizzo di strumenti di robotica educativa (es. Bee-Bot, Lego WeDo), favorendo la logica sequenziale, la capacità di pianificazione e il lavoro cooperativo.

3. Scuola secondaria di primo grado – Progetti interdisciplinari STEM

- Realizzare percorsi didattici integrati tra matematica, scienze e tecnologia, con attività pratiche come esperimenti scientifici, costruzione di prototipi, utilizzo di software di modellazione e analisi dati, per sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti verso le discipline tecnico-scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze STEM verranno valutati tenendo conto dell'età degli alunni e dell'ordine di scuola di appartenenza, in coerenza con i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali (avvio sperimentale)

Saper analizzare e risolvere problemi: formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e trarre conclusioni logiche.

Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti pratici: progettare soluzioni, costruire modelli o semplici dispositivi, utilizzare strumenti digitali per simulazioni ed esperimenti.

(Rif. Linee guida nazionali)

○ **Azione n° 2: STEM CALM - Primaria**



L'Istituto Comprensivo, con l'utilizzo delle proprie risorse interne e attivando collaborazioni con il Comune di Nole e le associazioni presenti sul territorio, gli enti pubblici e privati, l'ASL To4, promuove nei vari ordini di scuola interventi legati alle seguenti tematiche:

- Potenziamento tecnologico: negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Nole ha avviato una modernizzazione degli apprendimenti attraverso una serie di progetti innovativi realizzati grazie all'aggiornamento formativo del corpo docente e a finanziamenti esterni che hanno potenziato le attrezzature riferite alle nuove tecnologie. Sono state acquisite attrezzature informatiche e multimediali quali lavagne interattive nella scuola primaria e secondaria e dispositivi multimediali (tablet e notebook) che potranno essere utilizzati dagli studenti stessi in attività didattiche.
- Potenziamento reti locali e cablate per migliorare la connessione;
- Digital Board dotare ogni aula di monitor interattivi per le attività didattiche;
- Potenziamento labororiale delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche;
- Digitalizzazione e migliorie all'impianto burocratico della segreteria.

Altra opportunità che persegue sono i progetti promossi all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inerenti la Missione 4 "Istruzione e ricerca" e alle due componenti, in particolare "potenziamento dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università". Nello specifico codesto istituto persegue la messa in atto dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0" (volto alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro), oltre a cogliere ogni possibilità all'interno della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Inoltre, grazie alla concessione di fondi inerente la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si persegiranno progetti atti a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. Scuola dell'infanzia – Esplorazione e scoperta attraverso il gioco



- Proporre attività laboratoriali basate sull'osservazione, la manipolazione e l'esplorazione di materiali naturali e tecnologici (acqua, terra, oggetti magnetici, costruzioni, ecc.), per stimolare il pensiero logico, la curiosità scientifica e le prime abilità di problem solving in modo ludico.

2. Scuola primaria – Laboratori di coding e robotica educativa

- Introdurre il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding unplugged e l'utilizzo di strumenti di robotica educativa (es. Bee-Bot, Lego WeDo), favorendo la logica sequenziale, la capacità di pianificazione e il lavoro cooperativo.

3. Scuola secondaria di primo grado – Progetti interdisciplinari STEM

- Realizzare percorsi didattici integrati tra matematica, scienze e tecnologia, con attività pratiche come esperimenti scientifici, costruzione di prototipi, utilizzo di software di modellazione e analisi dati, per sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti verso le discipline tecnico-scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze STEM verranno valutati tenendo conto dell'età degli alunni e dell'ordine di scuola di appartenenza, in coerenza con i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali (avvio sperimentale)

Saper analizzare e risolvere problemi: formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e trarre conclusioni logiche.

Appicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti pratici: progettare soluzioni, costruire modelli o semplici dispositivi, utilizzare strumenti digitali per simulazioni ed esperimenti.

(Rif. Linee guida nazionali)

○ **Azione n° 3: STEM CALM - Secondaria**

L'Istituto Comprensivo, con l'utilizzo delle proprie risorse interne e attivando collaborazioni con il Comune di Nole e le associazioni presenti sul territorio, gli enti pubblici e privati, l'ASL To4, promuove nei vari ordini di scuola interventi legati alle seguenti tematiche:

- Potenziamento tecnologico: negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Nole ha avviato una modernizzazione degli apprendimenti attraverso una serie di progetti innovativi realizzati grazie all'aggiornamento formativo del corpo docente e a finanziamenti esterni che hanno potenziato le attrezzature riferite alle nuove tecnologie. Sono state acquisite attrezzature informatiche e multimediali quali lavagne interattive nella scuola primaria e secondaria e dispositivi multimediali (tablet e notebook) che potranno essere utilizzati dagli studenti stessi in attività didattiche.



- Potenziamento reti locali e cablate per migliorare la connessione;
- Digital Board dotare ogni aula di monitor interattivi per le attività didattiche;
- Potenziamento laboratoriale delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche;
- Digitalizzazione e migliorie all'impianto burocratico della segreteria.

Altra opportunità che persegue sono i progetti promossi all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inerenti la Missione 4 "Istruzione e ricerca" e alle due componenti, in particolare "potenziamento dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università". Nello specifico codesto istituto persegue la messa in atto dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0" (volto alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro), oltre a cogliere ogni possibilità all'interno della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Inoltre, grazie alla concessione di fondi inerente la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si persegneranno progetti atti a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. Scuola dell'infanzia – Esplorazione e scoperta attraverso il gioco

- Proporre attività laboratoriali basate sull'osservazione, la manipolazione e l'esplorazione di materiali naturali e tecnologici (acqua, terra, oggetti magnetici, costruzioni, ecc.), per stimolare il pensiero logico, la curiosità scientifica e le prime abilità di problem solving in modo ludico.

2. Scuola primaria – Laboratori di coding e robotica educativa

- Introdurre il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding unplugged e l'utilizzo di strumenti di robotica educativa (es. Bee-Bot, Lego WeDo), favorendo la logica sequenziale, la capacità di pianificazione e il lavoro cooperativo.



3. Scuola secondaria di primo grado – Progetti interdisciplinari STEM

- Realizzare percorsi didattici integrati tra matematica, scienze e tecnologia, con attività pratiche come esperimenti scientifici, costruzione di prototipi, utilizzo di software di modellazione e analisi dati, per sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti verso le discipline tecnico-scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze STEM verranno valutati tenendo conto dell'età degli alunni e dell'ordine di scuola di appartenenza, in coerenza con i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali (avvio sperimentale)



Saper analizzare e risolvere problemi: formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e trarre conclusioni logiche.

Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti pratici: progettare soluzioni, costruire modelli o semplici dispositivi, utilizzare strumenti digitali per simulazioni ed esperimenti.

(Rif. Linee guida nazionali)





Moduli di orientamento formativo

I.C. NOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento si sviluppa in modo sempre più mirato e personalizzato, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Le ragazze ed i ragazzi vengono coinvolti in attività che aiutano a conoscere meglio sé stessi e le opportunità offerte dal territorio: incontri con scuole superiori, laboratori sulle competenze trasversali, visite a istituti e realtà professionali locali, momenti di riflessione e autovalutazione.

Tra le proposte consolidate rientrano:

- colloqui individuali di orientamento e tutoraggio;
- test attitudinali e di interesse;
- incontri con orientatori esterni.
- Incontri con docenti delle scuole secondarie del territorio e di alcuni istituti di Torino e provincia frequentati solitamente dai nostri alunni.
- Laboratori sulle competenze non cognitive
- Piattaforme digitali per l'orientamento (es. UNICA)
- Partecipazione a fiere, open day e giornate di orientamento
- Accoglienza e continuità tra un grado di scuola e l'altro



- Collaborazioni con istituti superiori attraverso convenzioni per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei loro studenti.
- Collaborazioni con l'Università degli studi di Torino per le attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria.
- Riunioni con i genitori e orientatori presso la nostra scuola.
- Colloqui individuali con i genitori.
- Istituzione di un “salone dell’orientamento”, presso la scuola secondaria di primo grado dell’Istituto, rivolto agli studenti delle classi terze e alle loro famiglie.
- Allestimento bacheca nell’atrio del plesso della scuola secondaria del nostro Istituto con il materiale informativo pervenuto dalle scuole superiori.
- Giudizio di orientamento formulato dal Consiglio di classe, consegnato e motivato all’alunno
- Monitoraggio delle iscrizioni per controllare che tutte le domande siano complete e inviate alle scuole superiori.
- Attività “Georientiamoci” sulle classi seconde.
- Richiesta, al termine dell’anno scolastico, alle Scuole Secondarie di secondo grado dei risultati conseguiti dagli ex alunni: i dati vengono raccolti e utilizzati come autovalutazione di istituto e a livello statistico e informativo come confronto con i dati ottenuti dalle scuole di pari grado della Provincia.

Tali attività di orientamento in uscita perseguono l’intento di:

- favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- scoprire il proprio valore in quanto persone;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell’alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- rafforzare basilari processi di apprendimento;
- favorire la conoscenza dell’obbligo scolastico e formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nella scuola secondaria di primo grado , l'orientamento assume un carattere più strutturato e personalizzato. Gli studenti sono coinvolti in attività di esplorazione delle offerte formative e professionali, incontri con scuole secondarie di secondo grado, laboratori di competenze trasversali, visite presso istituti scolastici e aziende del territorio, e percorsi di autovalutazione. L'obiettivo è accompagnarli nel delicato momento della scelta del percorso successivo, rafforzando il senso di responsabilità, la capacità di analisi e la consapevolezza dei propri talenti.

Tra le attività consolidate rientrano:

- Colloqui individuali e tutoraggio
- Somministrazione di test attitudinali e interessi



- Incontri con orientatori esterni
- Laboratori sulle competenze non cognitive
- Piattaforme digitali per l'orientamento (es. UNICA)
- Partecipazione a fiere, open day e giornate di orientamento
- Accoglienza e continuità tra un grado di scuola e l'altro
- Collaborazioni con istituti superiori attraverso convenzioni per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei loro studenti.
- Collaborazioni con l'Università degli studi di Torino per le attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria.
- Colloqui individuali con i genitori.
- Attività "Georientiamoci" sulle classi seconde.

Tali attività di orientamento in uscita perseguono l'intento di:

- favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- scoprire il proprio valore in quanto persone;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- rafforzare basilari processi di apprendimento;
- favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scacchi a scuola

L'attività consiste nella pratica del gioco degli scacchi a scuola, svolta in collaborazione con altre scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento trasversale, inclusivo e stimolante. Attraverso il gioco, gli alunni sviluppano il pensiero logico, la concentrazione, la capacità di pianificazione e il rispetto delle regole. Gli scacchi si configurano come un'alternativa educativa ai giochi digitali, favorendo la socializzazione, l'autocontrollo e la consapevolezza delle proprie azioni. Il progetto permette inoltre di rafforzare i legami tra le istituzioni scolastiche e il territorio, promuovendo esperienze condivise e momenti di confronto tra pari. Area tematica di riferimento: Educazione civica Area logico-matematica Sviluppo delle competenze sociali Orientamento e cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risultati attesi: Gli alunni riducono l'utilizzo passivo dei dispositivi digitali a scopo ludico, preferendo attività educative strutturate e stimolanti. Gli studenti utilizzano strumenti



interdisciplinari per apprendere contenuti scolastici in modo attivo e coinvolgente. Gli alunni potenziano le proprie capacità logiche e di ragionamento, applicandole alla risoluzione di problemi didattici. I gruppi di lavoro dimostrano maggiore collaborazione, rispetto delle regole condivise e comportamenti socialmente adeguati. Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni, sviluppando un senso di responsabilità individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piano ambientale d'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione di un numero sempre maggiore di studenti a rendere più ecosostenibile il proprio stile di vita organizzando campagne per promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici, l'uso di contenitori riutilizzabili e limitare l'uso della plastica.

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e/o orti didattici, innovativi e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Descrizione attività

Il nostro Istituto, con la collaborazione dei comuni di Villanova e Nole porta avanti da molti anni, a partire dalla scuola dell'infanzia, progetti di educazione ambientale, con particolare attenzione alla raccolta differenziata.

In seguito al progetto Erasmus "L'Ambiente ed il futuro dei giovani", l'Istituto ha definito, con il concorso degli enti locali e delle famiglie, un piano ambientale di raccolta differenziata all'interno della scuola secondaria e delle scuole primarie dell'Istituto, iniziato durante l'anno scolastico 2022/2023. Sono definiti gruppi di monitoraggio e controllo ambientale tra gli studenti per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Il piano ambientale di Istituto stabilisce obiettivi annuali specifici di raccolta differenziata, attività quotidiane a scuola finalizzate alla salvaguardia delle risorse idriche e dell'energia e l'attivazione di progetti eTwinning con scuole europee relativi alle tematiche ambientali, rivolti alle classi della scuola secondaria e alle quinte della scuola primaria.

Si realizzano laboratori di ecosostenibilità e di educazione ambientale e riciclo e si cerca, inoltre, di incoraggiare un numero sempre maggiore di studenti a rendere più ecosostenibile il proprio stile di vita organizzando campagne per promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici, l'uso di contenitori riutilizzabili e limitare l'uso della plastica. A tal fine l'Istituto collabora con il consorzio rifiuti del territorio per avviare progetti specifici annuali da inserire all'interno delle attività curricolari.

Inoltre, attraverso i finanziamenti del Pon Edu Green, il nostro Istituto promuove la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e/o orti didattici, innovativi e sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la nostra scuola promuove attività didattiche innovative che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e della creatività, fin dalla scuola dell'infanzia. Le tecnologie digitali vengono integrate nei percorsi educativi in modo graduale e inclusivo, con l'obiettivo di preparare gli studenti a un uso consapevole, responsabile e attivo degli strumenti digitali.

Di seguito alcune attività significative, diversificate per ordine di scuola:

1. Percorsi digitali con il corpo

Ordine scolastico: Scuola dell'infanzia

Descrizione: I bambini svolgono giochi motori a tema "digitale", simulando comandi come "avanti", "indietro", "salta", "ruota" per costruire percorsi fisici sul pavimento. In una fase successiva, usano semplici simboli o carte illustrate per creare sequenze di azioni da far eseguire ai compagni, introducendo così le basi del pensiero computazionale in modo esperienziale e corporeo.

Competenze sviluppate: coordinazione, attenzione, logica sequenziale, collaborazione.

Ambito PNSD: Avvio al coding unplugged, motricità e logica.

2. Il primo coding

Ordine scolastico: Scuola primaria

Descrizione: Attività di coding unplugged (senza computer) con percorsi su tappeto o griglie, in cui gli alunni imparano a programmare sequenze di azioni. In seguito, passaggio all'uso di piattaforme semplici.

Competenze sviluppate: logica, problem solving, pensiero computazionale.

Ambito PNSD: Coding e pensiero computazionale.



3. Giornalino digitale di ISTITUTO

Ordine scolastico: Scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Gli alunni collaborano alla creazione di un giornalino scolastico in formato digitale (PDF o blog), scrivendo articoli, disegnando vignette o inserendo foto e interviste.

Competenze sviluppate: comunicazione digitale, cittadinanza attiva, lavoro collaborativo.

Ambito PNSD: Produzione collaborativa di contenuti digitali.

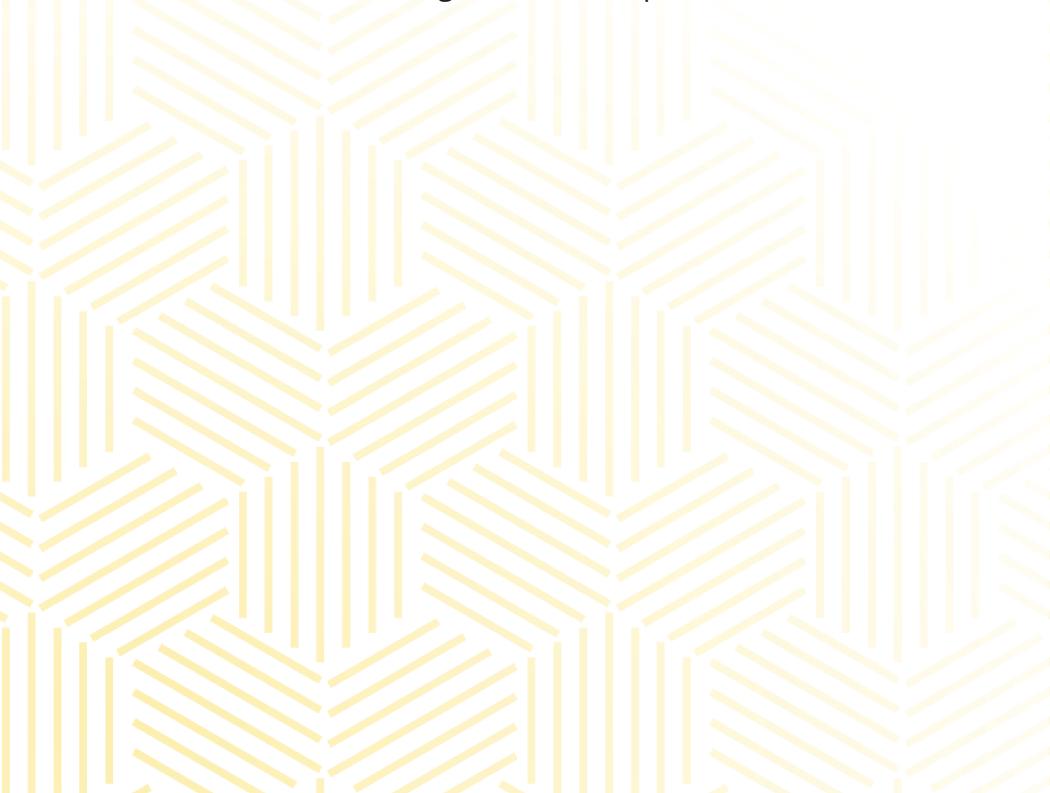
4. "EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE - GIOCHIAMO INSIEME CONTRO IL BULLISMO"

Ordine scolastico: Scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Percorso guidato sull'uso responsabile dei dispositivi digitali e dei social media: identità digitale, fake news, sicurezza online e cyberbullismo. Conclusione con la creazione di una campagna di sensibilizzazione digitale (locandine, video, presentazioni).

Competenze sviluppate: cittadinanza digitale, pensiero critico, consapevolezza online.

Ambito PNSD: Cittadinanza digitale e uso responsabile della rete.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NOLE - TOIC830007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli alunni della scuola dell'Infanzia affrontano questa prima importante fase del loro percorso scolastico ricevendo dalle maestre tutte le opportune cure e attenzioni al fine di valorizzare le loro iniziali caratteristiche.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Solo per gli alunni all'ultimo anno di frequenza (i cinquenni) viene redatta una griglia sui traguardi di competenza raggiunti da ogni singolo alunno nei vari campi di esperienza. Tale documentazione è messa a disposizione delle insegnanti della scuola Primaria nell'ottica della continuità tra i due ordini di scuola anche per la formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Partecipazione attiva alla vita di gruppo
- Rispetto delle regole condivise
- Senso di responsabilità nelle attività quotidiane
- Ascolto e rispetto degli altri
- Cura dell'ambiente e dei beni comuni



Partecipazione e adesione al processo formativo
Capacità di interazione con docenti e pari
Originalità e creatività nella partecipazione
Innovazione e rendimento nel risultato del processo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, o area socioaffettiva e relazionale e al metodo di lavoro. Le insegnanti si riuniscono, a gennaio e a giugno, per una riflessione collegiale sulle osservazioni svolte, allo scopo di controllare la validità dell'azione educativa e se necessario modificarla e correggerla.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compresa Educazione Civica e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Anche gli esperti esterni che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

L'IC Nole ritiene fondamentale dare risalto ad un concetto chiaro: col passaggio al nuovo metodo valutativo si tratta di fare una valutazione per l'apprendimento, mettendo al centro i processi e le evoluzioni delle capacità che l'alunno esprime nelle occasioni in cui si chiede di esprimere. Ogni bambino presenta agli insegnanti il suo potenziale che viene monitorato durante ogni giornata scolastica al fine di raggiungere i livelli di apprendimento espressi sul documento di valutazione. Sono livelli mai statici, ma variabili a seconda delle prove a cui i bambini sono chiamati a esprimersi e quindi sempre soggetti a continuo monitoraggio e verifica. I livelli di apprendimento sono il frutto del lavoro faticoso e quotidiano svolto dagli alunni e appurato dagli insegnanti che "attribuiscono valore alla progressiva costruzione di conoscenze, sollecitano le potenzialità di ognuno e sostengono la



motivazione al fine di un costante miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico" (rif. Linee guida indicate al DM. 172).

Oggetto della valutazione per l'apprendimento sono le prestazioni e le espressioni scritte e orali che l'alunno evidenzia nei momenti di esercitazioni e verifica che esprimono gradienti positivi o non positivi perché qualcosa può e deve essere migliorato. Gli alunni saranno accompagnati in questo percorso dagli insegnanti che monitoreranno i lavori e le esercitazioni pratiche, scritte e orali con delle indicazioni sulle prestazioni, ossia una sintetica considerazione con cui mettono in evidenza ciò che soddisfa e ciò che ancora non soddisfa, da interpretare come utili consigli e oggettive risultanze. Sul registro elettronico, secondo la nuova valutazione, verrà inserito un giudizio in riferimento all'obiettivo di apprendimento e alle relative dimensioni oggetto di attenzione.

La valutazione nella scuola Secondaria di I grado

La valutazione nella scuola Secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe; è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compresa Educazione Civica. Anche gli esperti esterni che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera, ad inizio anno, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, nella scuola secondaria l'ammissione si verifica totalizzando non più di -4 punti nelle situazioni di insufficienze (al di sotto della votazione 6/10).

Tabella 1- Descrittori giudizio sintetico per le materie nel documento di valutazione

10 Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Uso corretto, logico, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.

9 Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Uso corretto, razionale e creativo dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.

8 Complessivo raggiungimento degli obiettivi.



Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.

7 Sostanziale raggiungimento degli obiettivi.

Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.

6 Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune lievi.

5 Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Presenza di lacune diffuse.

4 Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze non acquisite.

Presenza di lacune gravi e diffuse.

Tabella 2 - Descrittori giudizio sintetico di religione cattolica e alternativa alla religione (come da art. 309 del D.Lvo 297/94 e art.2 co 7 D.Lvo 62/2017)

OTTIMO: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.

DISTINTO: L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.

BUONO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.

DISCRETO: L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse abbastanza costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce sufficientemente gli argomenti.

SUFFICIENTE: L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.

NON SUFFICIENTE: L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

Descrittori dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti-rilevazione dei progressi scuola Secondaria di I grado



Nei documenti di valutazione intermedio e finale, ai sensi della normativa, nella scuola Secondaria di I grado è richiesta l'indicazione dei processi formativi e dello sviluppo globale degli apprendimenti per ogni alunno. Si utilizzano a questo proposito tre indicatori con relativi descrittori che compariranno sul documento di valutazione

Allegato:

ALLEGATO C - La Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

SCUOLA PRIMARIA

Sa rapportarsi agli altri con modalità adeguate.

Corretto e responsabile.

Corretto.

Abbastanza vivace, ma corretto.

Vivace, ma corretto.

Abbastanza vivace e non sempre corretto.

Vivace e non sempre corretto.

Non sempre si rapporta agli altri con modalità adeguate.

Rispetta le regole fondamentali.

Rispetta le regole con difficoltà.

Non sempre corretto.

Non rispetta le regole basilari.

Talvolta poco controllato.

Poco controllato.



- Poco responsabile.
- Ha difficoltà di autocontrollo.
- Rispetta le regole a seconda delle attività e delle situazioni.
- Rispetta le regole basilari di comportamento.
- Non sempre rispetta le regole e l'ambiente scolastico.
- Non rispetta le regole e l'ambiente scolastico.
- Manca di autocontrollo e disturba.
- Non sa rapportarsi agli altri con modalità adeguate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ECCELLENTE --> Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti, compagni e di cooperare nel gruppo classe. Si integra positivamente e costruttivamente nel Si integra positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe. Partecipa costruttivamente e proficuamente alle attività didattiche.

PIÙ CHE BUONO --> Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe. Si integra positivamente, ma non costruttivamente nel gruppo classe. Partecipa adeguatamente alle attività didattiche.

BUONO--> Rispetta quasi sempre le regole condivise, l'ambiente e gli impegni scolastici. Manifesta discreta capacità di socializzazione. Si integra nella classe. Partecipa parzialmente alle attività didattiche.

DISCRETO--> Non sempre rispetta le regole condivise, l'ambiente e gli impegni scolastici. Instaura rapporti discretamente corretti con adulti e compagni. Ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe. Partecipa con qualche difficoltà alle attività didattiche.

SUFFICIENTE --> Rispetta parzialmente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta poco gli impegni scolastici. Instaura rapporti non sempre corretti con adulti e compagni. Ha difficoltà di integrazione nel gruppo-classe. Partecipa non adeguatamente alle attività didattiche.

NON ADEGUATO --> Non rispetta le regole condivise e l'ambiente. Non rispetta gli impegni scolastici. Instaura rapporti spesso conflittuali con adulti



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera, ad inizio anno, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, nella scuola secondaria l'ammissione si verifica totalizzando non più di -4 punti nelle situazioni di insufficienze (al di sotto della votazione 6/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera, ad inizio anno, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, nella scuola secondaria l'ammissione si verifica totalizzando non più di -4 punti nelle situazioni di insufficienze (al di sotto della votazione 6/10).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Obiettivi e finalità

Valorizzare le differenze è l'obiettivo della scuola; quella scuola che deve puntare all'azione quotidiana di comunità educante, concretamente impegnata in un cammino condiviso, nella realizzazione continua di un ambiente di apprendimento che tuteli ognuno nel rispetto delle diversità. Ogni alunno ha un'identità, una cultura ed un bagaglio fatto di esperienze emotive, cognitive e affettive.

Una vera e propria sfida che solo una scuola attiva capace di guardare lontano munita di progetto e di programma è in grado di mettere in atto attraverso processi che mirano alla cura e alla crescita della persona.

La scuola che cammina nel mondo sulle gambe della professionalità e della fattività, che trova il suo centro in uno degli obiettivi più significativo dell'azione pedagogico-didattica: il diritto di ognuno all'apprendimento.

All'interno di questa scuola, intesa come sistema complesso di relazioni e di ruoli, sono ormai avviati processi di cambiamento che impongono una sinergia tra le diverse figure istituzionali, tutto in funzione di un rafforzamento della cultura dell'inclusione anche attraverso un approfondimento delle competenze degli insegnanti curriculari.

Al Dirigente Scolastico spetta il coordinamento delle attività e dei processi, ma soprattutto la promozione e la condivisione di una comune visione per la realizzazione delle pratiche di inclusività.

Ciò significa che l'attenzione ai bisogni e alle specificità di ciascun alunno dovranno diventare l'anima e il denominatore comune su cui elaborare l'Offerta Formativa d'Istituto. Sostanziale, per la realizzazione di questo obiettivo, diventa il supporto dei collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali PTOF e INCLUSIONE e i referenti BES/DSA. Tutte le azioni promosse dalla scuola, però, cadono nel nulla se, prima di tutto, non vengono "inclusi" i genitori, corresponsabili nel percorso di formazione dei propri figli. Essi devono conoscere le azioni promosse dalla scuola, devono essere informati delle scelte riguardanti il proprio figlio e anche coinvolti in alcune attività.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Figura strumentale per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Allo scopo di favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili, gli insegnanti percorrono le seguenti tappe: 1) conoscenza del caso: raccolta di dati in base ad osservazioni fatte dalla famiglia e dalla Scuola 2) accoglienza a scuola: creazione di un clima sereno che favorisca i rapporti di fiducia interpersonale a più livelli, in particolare tra alunno e insegnante, tra alunno e piccolo gruppo, tra alunno e gruppo classe; 3) osservazioni sistematiche: verifica di ciò che l'alunno sa o non sa fare attraverso l'osservazione diretta; 4) redazione del profilo di funzionamento a cura del gruppo di lavoro multidisciplinare con la collaborazione dei genitori e della scuola; 5) compilazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato); 6) predisposizione di attività curricolari o di laboratorio da svolgere, a seconda dei casi, nel gruppo classe, nel piccolo gruppo o individualmente; 7) strutturazione di percorsi di orientamento e di pre-inserimento negli Istituti superiori o nei percorsi personalizzati per allievi con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team docenti collabora per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile attraverso la realizzazione di percorsi educativi commisurati alle sue potenzialità con il coinvolgimento del gruppo



classe. Spesso è prevista la presenza di un assistente educatore comunale. Il suo ruolo è quello di intervenire soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti della vita. Fondamentale è anche il ruolo della famiglia, che viene fattivamente coinvolta nelle decisioni concernenti le misure educative a favore dell'alunno diversamente abile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo essenziale nel processo di inclusione sotto diversi punti di vista: è fonte di informazioni preziose sull'alunno e il contesto familiare rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica; ne consegue che i genitori vengono costantemente interpellati, coinvolti e informati dai docenti in merito alla definizione degli interventi educativi e didattici ritenuti più opportuni. La famiglia viene coinvolta attraverso la condivisione del progetto educativo, attraverso colloqui e i tre GLO annuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità si basa sul Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto secondo il D.Lgs. 66/2017 e aggiornato dal D.Lgs. 96/2019. I criteri tengono conto del percorso personalizzato, degli obiettivi definiti e delle potenzialità individuali, in un'ottica inclusiva e formativa. La valutazione è espressa in modo coerente con le modalità didattiche adottate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità per gli alunni con disabilità è garantita attraverso il raccordo tra ordini di scuola e la condivisione del PEI tra docenti, famiglie e servizi. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo, previste nel PEI, mirano a valorizzare le competenze individuali e a favorire l'inclusione, anche attraverso tirocini, visite guidate e collaborazioni con enti del territorio.

Approfondimento

La nostra scuola si impegna, anno dopo anno, a diventare sempre più inclusiva, promuovendo una cultura dell'accoglienza, del rispetto delle differenze e della valorizzazione di ogni alunno. L'obiettivo è costruire un ambiente scolastico in cui la disabilità non sia vista come limite, ma come risorsa per arricchire il percorso educativo di tutta la comunità.

Punti di forza E AREE di MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'ic DI nOLE:

- Progettazione didattica personalizzata: adattamento dei percorsi formativi alle esigenze degli alunni con disabilità attraverso il PEI, in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità individuali.



- Didattica cooperativa e inclusiva: utilizzo di metodologie attive (tutoring, peer education, apprendimento cooperativo) che favoriscono la partecipazione di tutti.
- Clima relazionale accogliente: costruzione di un ambiente scolastico positivo, basato sull'ascolto, l'empatia e il rispetto delle differenze.
- Team educativo multidisciplinare: collaborazione costante tra docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie e servizi sociosanitari.
- Laboratori inclusivi: attività manuali, artistiche, musicali, motorie e digitali che valorizzano le intelligenze multiple e le diverse modalità espressive.
- Spazi accessibili e accoglienti: ambienti scolastici privi di barriere architettoniche e strutturati per facilitare l'autonomia.
- Coinvolgimento attivo della classe: promozione di attività che stimolino l'aiuto reciproco, la solidarietà e la responsabilità collettiva.
- Educazione alle emozioni e alla cittadinanza: percorsi per sviluppare empatia, consapevolezza emotiva e senso di appartenenza.
- Progetti sul territorio: collaborazione con associazioni, enti locali e realtà sociali per favorire l'inclusione anche fuori dalla scuola.
- Formazione continua dei docenti: aggiornamento professionale su tematiche legate all'inclusione, alla disabilità e all'innovazione didattica.



Aspetti generali

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratori del Dirigente scolastico.
- Referenti di plesso: si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, del regolare funzionamento dell'attività didattica assicurando la gestione e il controllo delle necessità strutturali e didattiche. Collaborano per l'attuazione delle misure per la sicurezza, salubrità e igiene dei luoghi di lavoro. Coordinano le attività del plesso.
- Funzioni strumentali: coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (Ptof e progettualità, Inclusione, Continuità e orientamento, Formazione e aggiornamento, Educazione alla salute/benessere dello studente)
- Animatore digitale: affianca il DS, il DSGA e i docenti nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; coordina il lavoro del Team innovazione.
- Funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo/cyberbullismo, BES, attività sportive, mondialità e solidarietà, promozione di attività di cittadinanza attiva).
- NIV (Nucleo Interno di Valutazione): si occupa della stesura e revisione del Rav e del PdM, documenti strategici per soddisfare le azioni triennali del sistema nazionale di valutazione.
- Funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA: sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di



economato, anche con rilevanza esterna.

- Figure di sistema per l'area della sicurezza:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza;
- l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e il Dirigente;
- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;
- RLS, responsabile sicurezza dei lavoratori.

All'interno del triennio verranno istituite figure richieste in merito ad alcune emergenze come quelle sanitarie e sociali.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Modello organizzativo

Rimodulazione contenuti a.s. 2024/25

L'immagine rappresenta efficacemente il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Nole, ponendo lo studente al centro dell'intera azione educativa. Attorno alla figura dell'alunno ruotano quattro aree strategiche – Didattica, Scelte educative, Organizzazione e sicurezza, Territorio – che si integrano tra loro in un sistema dinamico e collaborativo.

Ogni area coinvolge specifiche figure professionali, organismi collegiali e partner esterni, evidenziando la centralità dell'alunno come soggetto attivo del percorso formativo. Il ruolo del Dirigente scolastico si articola trasversalmente in tutte le aree, a garanzia di coerenza, qualità e inclusività dell'offerta formativa. Questo approccio sistematico testimonia l'impegno dell'IC di Nole nella costruzione di un ambiente educativo condiviso, sicuro, partecipato e orientato allo sviluppo integrale della persona.



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Nel dettaglio, nel corrente a.s. l'Istituto si avvale del prezioso lavoro delle seguenti figure professionali:

Funzione/ ruolo	Compiti
Primo Collaboratore DS	Sostituzione per brevi periodi del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
Secondo Collaboratore DS	Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia.
	Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, della corrispondenza in uscita avente carattere di urgenza.
	Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e urgenti motivi.
	In caso di impossibilità del DS, rappresentanza in occasione di manifestazioni, eventi .
	Presenza visione della corrispondenza in ingresso.
	Facilitazione del raccordo tra le varie componenti dell'Istituzione Scolastica, fornendo anche informazioni a docenti e genitori nelle materie già regolamentate con atti interni.
	Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente Scolastico.



	<p>Coordinamento dei docenti responsabili di plesso riguardo le problematiche organizzative dei plessi.</p> <p>Rilevazione delle necessità di vario tipo, nel plesso della Scuola secondaria di I grado, a seguito delle segnalazioni dei docenti, dei collaboratori scolastici e dei rappresentanti dei genitori, in collaborazione con il responsabile di plesso.</p> <p>Cura della rielaborazione e del riadattamento dei documenti della scuola in collaborazione con le altre figure dello staff.</p> <p>Implementazione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto.</p> <p>Predisposizione del piano presenze docenti ai CdC e ai GLO e Piano personalizzato dei docenti impegnati su più scuole.</p> <p>Supervisione dell'organico dei docenti di Scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Predisposizione documenti, note, convocazioni, calendari impegni scolastici, libri di testo e circolari da sottoporre al Dirigente Scolastico.</p> <p>Gestione istruttoria relativa alle nuove iscrizioni alunni e docenti</p> <p>Gestione istruttoria relativa assemblee sindacali e predisposizione dell'eventuale adattamento dell'orario</p> <p>Verifica dell'avvenuta diffusione di circolari e ordini di servizio tra il personale docente e non docente della Scuola secondaria di I grado.</p> <p>Verifica autorizzazioni varie della Scuola secondaria di I grado (deleghe, uscite autonome, moduli Alternativa IRC...).</p> <p>Cooperazione con DS e DSGA nelle operazioni relative all'organizzazione dei progetti PNRR, PON, FSE e FESR.</p> <p>La docente timbrerà l'orario di ingresso/uscita per le attività a supporto del Dirigente scolastico.</p>
Referente di plesso Infanzia Villanova Collodi	Coordinamento degli incontri di plesso, invio dei relativi verbali per l'archiviazione.



Referente di plesso Primaria Villanova Varaia	Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico.
Referente di plesso Infanzia Nole Arcobaleno	Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola.
Referente di plesso Primaria Nole Pertini-Picco	Vigilanza sul corretto funzionamento del plesso affidato con organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe.
Referente di plesso Secondaria di I grado	Controllo e coordinamento del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione l'utilizzo degli spazi comuni e non. Mediazione delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglienza gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricezione delle domande e delle richieste di docenti e genitori, collaborazione con il personale A.T.A. Coordinamento organizzativo e didattico del plesso, nonché custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, con referenza alla sicurezza. Informa circa le scadenze utili i colleghi. Partecipazione agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Aggiornamento costante e tempestivo del Dirigente scolastico circa le questioni del plesso.
Supporto alle azioni del referente per le sezioni distaccate della scuola dell'infanzia di Nole Arcobaleno	Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola. Controllo e coordinamento del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non.



	<p>Coordinamento organizzativo e didattico del plesso, nonché custodia e conservazione di tutto il materiale didattico.</p> <p>Aggiornamento costantemente e tempestivamente il Dirigente scolastico circa le questioni del plesso.</p>
Supporto alle azioni del referente per la scuola primaria di Nole Pertini-Picco	<p>Supporto alle azioni del referente per la scuola primaria di Nole Pertini-Picco</p> <p>Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe e predisposizione sostituzioni colleghi assenti.</p>
Funzione strumentale Area 1 PTOF e progettualità d'Istituto	<p>Revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25; coordinamento delle azioni e raccordo con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e monitoraggio delle attività.</p> <p>Cura delle fasi di monitoraggio, verifica e di valutazione del P.T.O.F.</p> <p>Predisposizione del PTOF 2025-2028.</p> <p>Predisposizione del documento sintetico da presentare alle famiglie.</p> <p>Verifica della coerenza tra Indicazioni Nazionali, Sistema Nazionale di Valutazione e PTOF.</p> <p>Coordinamento delle attività inerenti la continuità delle progettazioni verticali d'Istituto.</p> <p>Predisposizione, in itinere, dei documenti per la rendicontazione Sociale d'Istituto.</p> <p>Gestione e verifica del PTOF, attraverso strumenti di monitoraggio.</p> <p>Monitoraggio circa l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Promozione del confronto continuo con il N.I.V., Commissione INVALSI, Team Digitale per una lettura dei dati delle rilevazioni e rispettivi Referenti.</p>



	<p>Coordinamento della Commissione a supporto.</p> <p>Collaborazione con le FF.SS. di Istituto e le figure di sistema.</p> <p>Relazionare sull'attività svolta al Collegio docenti, con proposte innovative.</p> <p>Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, scadenze, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica).</p>
Funzione strumentale Area 2 Inclusione	<p>Coordinamento di GLI e dei GLO.</p> <p>Coordinamento delle attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L.104/1992.</p> <p>Collaborazione con la segreteria didattica nella gestione della documentazione/certificazioni.</p> <p>Accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno di ogni ordine e grado.</p> <p>Supervisione e consulenza ai docenti per la compilazione della documentazione relativa agli alunni con BES (PEI, Relazioni finali).</p> <p>Consulenza ai docenti relativa alla predisposizione del PEI su base ICF.</p> <p>Cura dei contatti fra i diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento degli alunni con BES al momento del passaggio.</p> <p>Ricognizione del materiale didattico presente in ogni plesso per gli alunni con BES.</p> <p>Partecipazione agli incontri con gli EE.LL, cooperative.</p> <p>Supporto alle famiglie.</p> <p>Predisposizione del PAI.</p> <p>Aggiornamento del RAV relativamente all'area dell'inclusione.</p> <p>Coordinamento della Commissione a supporto.</p> <p>Collaborazione con le FF.SS. di Istituto e le figure di sistema.</p>



	<p>Relazionare sull'attività svolta al Collegio docenti, con proposte innovative.</p> <p>Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, scadenze, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica).</p>
Funzione strumentale Area 3 Orientamento	<p>Predisposizione e coordinamento del progetto orientamento.</p> <p>Coordinamento dei progetti raccordo dell'Istituto.</p> <p>Predisposizione, partecipazione e coordinamento della giornata di orientamento dell'Istituto.</p> <p>Relazionare sull'offerta formativa della scuola ai genitori.</p> <p>Acquisizione di informazioni sugli indirizzi scolastici.</p> <p>Partecipazione ad attività formative.</p> <p>Collaborazione con le FF.SS. di Istituto e le figure di sistema.</p> <p>Collaborazione con il referente della Valutazione e relative commissioni sui risultati a distanza degli alunni.</p> <p>Relazionare sull'attività svolta al Collegio docenti, con proposte innovative;</p> <p>Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, scadenze, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica).</p>
Funzione strumentale Area 4 Formazione e aggiornamento	<p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti</p> <p>Predisposizione, revisione, aggiornamento e cura del Piano di formazione dei docenti</p> <p>Promozione di percorsi/esperienze/iniziative per l'acquisizione e il consolidamento di competenze socio-relazionali e il miglioramento del clima e del benessere nel luogo e nel contesto di lavoro.</p> <p>Interazione in itinere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale, le altre funzioni strumentali, i coordinatori (d'interclasse/intersezione/</p>



	<p>classe), i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p> <p>Collaborazione per la revisione e l'aggiornamento RAV e PDM, Rendicontazione Sociale.</p> <p>Partecipazione ad eventuali corsi/esperienze di formazione inerenti agli ambiti di azione e/o interesse.</p> <p>Collaborazione con le FF.SS. di Istituto e le figure di sistema.</p> <p>Collaborazione con il referente della Valutazione e relative commissioni sui risultati a distanza degli alunni.</p> <p>Relazionare sull'attività svolta al Collegio docenti, con proposte innovative.</p> <p>Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, scadenze, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica).</p>
Funzione strumentale Area 5 Educazione alla salute	<p>Coordinamento dei progetti di educazione alla Salute e corretti stili di vita.</p> <p>Predisposizione, in collaborazione dei coordinatori di classe, interclasse e intersezione di attività mirate alla promozione del benessere a scuola degli alunni.</p> <p>Predisposizione, in collaborazione dei collaboratori del DS, di attività mirate alla promozione del benessere a scuola dei docenti.</p> <p>Predisposizione, in collaborazione della DSGA, di attività mirate di promozione del benessere a scuola del personale scolastico.</p> <p>Supporto agli alunni e alle famiglie.</p> <p>Documentazione e diffusione delle buone prassi riguardanti l'area della F.S.</p> <p>Collaborazione con le FF.SS. di Istituto e le figure di sistema.</p> <p>Collaborazione con il referente della Valutazione e relative commissioni sui risultati a distanza degli alunni.</p>



	<p>Relazionare sull'attività svolta al Collegio docenti, con proposte innovative.</p> <p>Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, scadenze, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica).</p>
Animatore digitale	<p>Promozione del processo di digitalizzazione della scuola.</p> <p>Diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale.</p> <p>Promozione ed attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (corso base di Office).</p> <p>Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, in collaborazione con le FF.SS di istituto.</p> <p>Coordinamento dell'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.</p> <p>Promozione e diffusione di attività di formazione realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.</p> <p>Collaborazione con il referente d'Istituto sulla stesura di un Piano di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>Implementazione e gestione delle piattaforme digitali di istituto (ad esempio: G-Suite, Fu-tura, PN 21-27, Sito istituzionale, ecc).</p>



	<p>Collegamento diretto con il Dirigente scolastico per informarlo tempestivamente degli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.</p> <p>Stesura della programmazione coordinata della classe.</p>
Coordinatori di classe	<p>Monitoraggio regolare del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio.</p>
Scuola secondaria di I grado Coordinatore di interclasse primaria	<p>Documentazione delle criticità del Consiglio di classe, in collaborazione con gli altri docenti della classe.</p>
Coordinatore intersezione infanzia	<p>Comunicazioni scuola-famiglia e rappresentanti dei genitori.</p> <p>Verifica regolare delle assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, dandone tempestiva informazione al Dirigente.</p> <p>Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</p> <p>Raccolta delle progettazioni e delle relazioni finali da consegnare al Dirigente e/o ai Collaboratori del Dirigente.</p>
Referente DSA e referente Plus dotazione scuola primaria	<p>Aggiornamento dei colleghi circa le disposizioni normative vigenti</p> <p>Supporto dei colleghi in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica.</p> <p>Collaborazione per l'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA.</p>
scuola secondaria di I grado	<p>Supporto dei colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti</p> <p>Cura della dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto.</p> <p>Predisposizione/aggiornamento elenchi sussidi di Istituto.</p> <p>Supporto nelle attività dei colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica dei piani personalizzati.</p>



	<p>Accoglienza e supporto delle famiglie.</p> <p>Informazione/supporto dei docenti a tempo determinato (anche di pochi giorni) circa la presenza e gestione di eventuali casi DSA.</p> <p>Supporto dei colleghi nell'individuazione degli alunni ad alto potenziale.</p> <p>Supporto per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli studenti ad alto potenziale cognitivo.</p> <p>Promozione dell'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando affinché ciascun insegnante sia in grado di rendere possibile, per tutti gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe.</p> <p>Nell'ambito del Collegio dei Docenti, promozione di progetti inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.</p> <p>Collaborazione con il DS e con i Gruppi di Lavoro per iniziative volte all'inclusione degli alunni con accertata condizione di disabilità.</p>
Referente d'Istituto e commissione per la comunicazione e la privacy	<p>Raccogliere informazioni, dati, materiali sulle attività svolte a Scuola.</p> <p>Redigere comunicati stampa, articoli, interviste</p> <p>Collaborare con il Dirigente scolastico, i componenti dello staff, i docenti Funzione strumentale ed i docenti tutti.</p> <p>Curare i contenuti per la comunicazione istituzionale on line (su sito e social).</p> <p>Predisposizione di un elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall' IC.</p> <p>Analizzare criticità inerenti il profilo della privacy legati all'ambito comunicativo.</p> <p>Coordinamento della commissione "Comunicazione e la privacy".</p>
Referente d'istituto e commissione per le attività di prevenzione e	Promozione della conoscenza e della consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale.



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

contrastodelbullismo e cyberbullying	<p>Coordinamento delle attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti, con il supporto di personale specializzato.</p> <p>Realizzazione, con il supporto della Commissione Antibullismo, di un progetto di prevenzione da inserire nel PTOF che vede il coinvolgimento di partner esterni alla scuola (quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc.).</p> <p>Raccolta e analisi delle reti di scuole presenti sul territorio per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day".</p> <p>Coordinamento della commissione "Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullying".</p>
Referente d'istituto e commissione per la valutazione	<p>Valutazione interna d'istituto, in collaborazione con tutti i docenti d'Istituto, cercando di assicurare tra l'altro la massima equità tra le varie classi dell'Istituto.</p> <p>Raccolta ed analisi dei dati relativi agli esami di terza secondaria (correlando voti di ingresso all'esame e voto finale).</p> <p>Valutazione esterna legata agli esiti delle Prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) di INVALSI, in collaborazione con la Commissione INVALSI che, come da L. 53/2003, "effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" realizzare l'analisi qualitativa di processo e di valutazione d'Istituto.</p> <p>Valutazione a distanza: raccolta ed analisi degli esiti degli ex allievi nel primo anno nella scuola Secondaria superiore (confronto tra il giudizio orientativo dato dalla scuola con l'effettiva iscrizione alla secondaria di secondo grado; relazione tra voto di uscita del percorso della secondaria di primo grado e l'esito del primo anno del secondo grado).</p> <p>Redazione e compilazione/aggiornamento delle piattaforme del RAV e del PDM, in collaborazione con la Commissione Invalsi.</p>



	<p>Produzione dei dati d'Istituto sulle cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica mettendo in connessione contesto sociale e progettualità dell'offerta formativa.</p> <p>Collaborazione con le figure Funzioni strumentali d'Istituto.</p> <p>Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione e la commissione "Invalsi".</p>
AREA FS 1 "Ptof e progettualità di istituto"	<p>Predisposizione aggiornamento Ptof in collaborazione con la F.S d'Area.</p> <p>Valutazione delle attività e analisi sulla qualità del Ptof.</p> <p>Revisione/aggiornamento del regolamento d'Istituto.</p> <p>Elaborazione di un modello comune per le progettazioni didattiche.</p> <p>Analisi di nuove proposte progettuali per l'implementazione del Ptof e del PdM.</p> <p>Monitoraggio del Piano di Miglioramento per la definizione degli aggiornamenti annuali.</p> <p>Promozione e coordinamento delle iniziative e dei progetti di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa.</p>
AREA FS 2 "Inclusione"	<p>Supporto alla F.S. inclusione nell'organizzazione del servizio di sostegno agli alunni con disabilità.</p> <p>Indicazioni ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per l'elaborazione dei PEI.</p> <p>Supporto ai Consigli di classe, interclasse e intersezione nell'attuazione dei PEI.</p> <p>Predisposizione del PAI.</p> <p>Predisposizione per l'aggiornamento del RAV.</p> <p>Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola.</p>



	Riconoscere il materiale didattico presente in ogni plesso per gli alunni con BES.
AREA FS 3 "Orientamento"	<p>Supporto alla F.S. orientamento nella predisposizione e nel coordinamento del progetto orientamento.</p> <p>Coordinamento dei progetti raccordo dell'Istituto.</p> <p>Supporto alla predisposizione della giornata di orientamento dell'Istituto.</p> <p>Predisposizione per l'aggiornamento del Curricolo Verticale.</p> <p>Monitorare e relazionare sull'offerta formativa della scuola ai genitori.</p>
AREA 4 "Formazione e aggiornamento docenti"	<p>Supporto alla F.S. formazione e aggiornamento nella predisposizione dei documenti da sottoporre all'approvazione del Collegio</p> <p>Collaborazione con le altre Commissioni, con i dipartimenti, con la Dirigenza per l'organizzazione delle attività didattiche della scuola.</p> <p>Esaminare percorsi/esperienze/iniziative per l'acquisizione e il consolidamento di competenze socio- relazionali e il miglioramento del clima e del benessere nel luogo e nel contesto di lavoro.</p> <p>Revisionare i dati per l'aggiornamento per RAV, PDM e Rendicontazione Sociale.</p> <p>Collaborazione con il responsabile del PTOF per la redazione e l'aggiornamento del documento.</p>
AREA 5 "Ed. alla salute/benessere"	<ol style="list-style-type: none">1. Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute.2. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.3. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.4. Diffusione delle buone prassi.5. Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti.



	6. Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.
Team per l'innovazione digitale	<p>1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle seguenti applicazioni: Google (documenti, moduli, condivisione di file e cartelle); Google Meet per la didattica a distanza sincrona; Google Classroom e applicazioni associate</p> <p>2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio</p> <p>3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica)</p>
Componente Commissione Educazione Civica	<p>1. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Ed. Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p> <p>2. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.</p>
Componente Commissione mondialità solidarietà intercultura	<p>1. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Solidarietà garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p> <p>2. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.</p>
Componente Commissione accoglienza alunni stranieri	Predisporre un Protocollo d'accoglienza per gli alunni; effettuare una valutazione delle conoscenze e delle abilità dell'alunno; formulare al Collegio proposta di assegnazione classe; facilitare l'inserimento e l'orientamento dell'alunno. La Commissione opererà in caso di nuove iscrizioni di alunni stranieri nell'Istituto
Componente	Promozione ed organizzazione delle attività Erasmus+



Commissione dei progetti internazionali	2. Accoglienza team internazionali 3. Illustrazione agli OO.CC. delle finalità e delle modalità della mobilità; 4. individuazione di progetti internazionali per gemellaggi 5. Coordinamento delle attività d'istituto (dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado)Il/La docente coordinerà la Commissione "Commissione dei progetti internazionali"
Formazione classi prima	Supporto al DDS per la formazione delle classi
Commissione orario	Predisposizione orario docenti Scuola secondaria di I grado.
Referente tutoring per tirocini (Università) e PCTO	1. Coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende. 2. Affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all'integrazione dei soggetti con disabilità. 3. Partecipazione e attività osservative da condursi in seno a: dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro finalizzati alla redazione, revisione e periodico aggiornamento della documentazione di istituto, allo sviluppo dei progetti in corso, all'autovalutazione e al miglioramento dei processi, all'orientamento in uscita, all'inclusione.
Referente del Centro sportivo scolastico	Coordinare le attività sportive della Scuola Secondaria di I grado. Curare le comunicazioni inerenti le attività sportive. Coordinare le attività sportive promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale inerenti i Campionati Sportivi Studenteschi. Curare la piattaforma dei C.S.S. Curare le iscrizioni degli alunni agli eventi sportivi. Organizzare lo svolgimento dei singoli eventi. Raccogliere le adesioni per ciascun evento. Partecipare ad eventuali convegni ed eventi sportivi sul territorio. Coordinare le attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di



	<p>avviamento alla pratica sportiva rivolte agli alunni della scuola primaria e sec. di I grado.</p> <p>La docente dovrà coordinare il Centro sportivo scolastico</p>
Referenti Infanzia Primaria attività ludico-sportive	<ol style="list-style-type: none">1. Offre opportunità formative e informative.2. Coordina l'attività per lo sport e la salute.3. Propone percorsi educativi.
Commissione uscite didattiche e viaggi di istruzione	<ol style="list-style-type: none">1. Informa sulle procedure da seguire nella progettazione di viaggi e visite d'istruzione e per l'individuazione di mete possibili.2. Formula la proposta di viaggio e supervisiona il programma valutandone la fattibilità.3. Supporta la segreteria per la richiesta dei preventivi e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa, per la nomina docenti, gli elenchi degli alunni/destinatari.
Commissione sussidi e laboratori	Gestione laboratori e sussidi didattici presenti nei plessi.
Commissione mensa	<p>La Commissione Mensa è costituita al fine di favorire la partecipazione, assicurando la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica, e di attivare forme di collaborazione e coinvolgimento dell'utenza. È un organo consultivo e propositivo che esercita, nell'interesse dell'utenza, i seguenti ruoli:</p> <ol style="list-style-type: none">a) Ruolo di COLLEGAMENTO tra utenza, Amministrazione scolastica e Amministrazione comunale – soggetto titolare del servizio – facendosi carico di rappresentare le diverse istanze provenienti dall'utenza;b) Ruolo di MONITORAGGIO dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio;c) Ruolo CONSULTIVO in relazione alle variazioni del menù scolastico, alle modalità di erogazione del servizio e al controllo del rispetto del capitolato d'appalto;d) Ruolo PROPOSITIVO per tutto ciò che riguarda la programmazione di attività ed interventi in ambito di educazione alimentare.
Comitato elettorale	La Commissione sarà presieduta da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza assoluta dai suoi componenti. Le funzioni di segretario saranno svolte da un componente designato dal Presidente.



La Commissione adotterà le proprie deliberazioni a maggioranza con la presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti. Le decisioni saranno prese a maggioranza e in caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente.

Dura in carica due anni ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo. I suoi poteri sono prorogati fino alla costituzione e all'insediamento della nuova commissione. I membri inclusi in liste di candidati devono essere sostituiti. Per quanto non previsto nel presente decreto si fa espresso rinvio alle norme di cui all'O.M. n. 215/91 e successive modifiche e integrazioni e al D.Lvo n. 297/94.

Allegati

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da sei allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

- ALLEGATO A – Piano Triennale Animatore Digitale
- ALLEGATO B – Piano annuale per l'Inclusione (PAI)
- ALLEGATO C – La valutazione
- ALLEGATO D – Curricolo disciplinare d'Istituto
- ALLEGATO E – Curricolo Educazione Civica
- ALLEGATO F – Piano di formazione 2024-25



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione per brevi periodi del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. 2. Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. 3. Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, della corrispondenza in uscita avente carattere di urgenza. 4. Firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e urgenti motivi. 5. In caso di impossibilità del DS, rappresentanza in occasione di manifestazioni, eventi . 6. Presa visione della corrispondenza in ingresso. 7. Facilitazione del raccordo tra le varie componenti dell'Istituzione Scolastica, fornendo anche informazioni a docenti e genitori nelle materie già regolamentate con atti interni. 8. Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente Scolastico. 9. Coordinamento dei docenti responsabili di plesso riguardo le problematiche organizzative dei plessi. 10. Rilevazione delle necessità di vario tipo, nel

2



plesso della Scuola secondaria di I grado, a seguito delle segnalazioni dei docenti, dei collaboratori scolastici e dei rappresentanti dei genitori, in collaborazione con il responsabile di plesso. 11. Cura della rielaborazione e del riadattamento dei documenti della scuola in collaborazione con le altre figure dello staff. 12. Implementazione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto. 13. Predisposizione del piano presenze docenti ai CdC e ai GLO e Piano personalizzato dei docenti impegnati su più scuole. 14. Supervisione dell'organico dei docenti di Scuola secondaria di primo grado. 15. Predisposizione documenti, note, convocazioni, calendari impegni scolastici, libri di testo e circolari da sottoporre al Dirigente Scolastico. 16. Gestione istruttoria relativa alle nuove iscrizioni alunni e docenti 17. Gestione istruttoria relativa assemblee sindacali e predisposizione dell'eventuale adattamento dell'orario 18. Verifica dell'avvenuta diffusione di circolari e ordini di servizio tra il personale docente e non docente della Scuola secondaria di I grado. 19. Verifica autorizzazioni varie della Scuola secondaria di I grado (deleghe, uscite autonome, moduli Alternativa IRC...). 20. Cooperazione con DS e DSGA nelle operazioni relative all'organizzazione dei progetti PNRR, PON, FSE e FESR. La docente timbrerà l'orario di ingresso/uscita per le attività a supporto del Dirigente scolastico.

Funzione strumentale

Area 1 - PTOF Area 2 - INCLUSIONE Area 3 -

ORIENTAMENTO Area 4 - FORMAZIONE E

AGGIORNAMENTO Area 5 - BENESSERE

5



Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento degli incontri di plesso, invio dei relativi verbali per l'archiviazione. 2. Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. 3. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola. 4. Vigilanza sul corretto funzionamento del plesso affidato. 5. Controllo e coordinamento del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione l'utilizzo degli spazi comuni e non. 6. Mediazione delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglienza gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricezione le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborazione con il personale A.T.A. 7. Coordinamento organizzativo e didattico del plesso, nonché custodia e conservazione di tutto il materiale didattico. 8. Aggiornamento circa le scadenze utili ai colleghi. 9. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe e predisposizione sostituzioni colleghi assenti. 10. Partecipazione agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 11. Aggiornamento costantemente e tempestivo del Dirigente scolastico circa le questioni del plesso.</p>	4
Animatore digitale	1. Promozione del processo di digitalizzazione della scuola. Diffusione delle politiche legate	1



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale. Promozione ed attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (corso base di Office). Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, in collaborazione con le FF.SS di istituto. Coordinamento dell'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Promozione e diffusione di attività di formazione realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Collaborazione con il referente d'Istituto sulla stesura di un Piano di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Implementazione e gestione delle piattaforme digitali di istituto (ad esempio: G-Suite, Fu-tura, PN 21-27, Sito istituzionale, ecc). Nel corso dell'anno scolastico, come noto, l'attività dovrà essere annotata sul Registro anche denominato



“Time sheet”, al fine della rendicontazione del lavoro effettivamente svolto. Al termine dell’anno scolastico, ciascun referente/gruppo di commissione presenterà al Collegio una relazione sul lavoro svolto, indicando punti di forza e punti di debolezza.

Team digitale

Il/La Componente Team per l’innovazione digitale per l’a.s. 2024-25 provvederà a:
Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l’organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle seguenti applicazioni: Google (documenti, moduli, condivisione di file e cartelle); Google Meet per le la didattica a distanza sincrona; Google Classroom e applicazioni associate
Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un’educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica)

3

Referente d’istituto per le attività di prevenzione e

Promozione della conoscenza e della consapevolezza del bullismo e del cyber-

1



contrastodelbullismo e cyberbullying, anno scolastico 2024/25

bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale. 2. Coordinamento delle attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti, con il supporto di personale specializzato. 3. Realizzazione, con il supporto della Commissione Antibullismo, di un progetto di prevenzione da inserire nel PTOF che vede il coinvolgimento di partner esterni alla scuola (quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc.). 4. Raccolta e analisi delle reti di scuole presenti sul territorio per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day". 5. Coordinamento della commissione "Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullying".

Referente d'istituto per la valutazione, anno scolastico 2024/25

Valutazione interna d'istituto, in collaborazione con tutti i docenti d'Istituto, cercando di assicurare tra l'altro la massima equità tra le varie classi dell'Istituto. 2. Raccolta ed analisi dei dati relativi agli esami di terza secondaria (correlando voti di ingresso all'esame e voto finale). 3. Valutazione esterna legata agli esiti delle Prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) di INVALSI, in collaborazione con la Commissione INVALSI che, come da L. 53/2003, "effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" realizzare l'analisi qualitativa di processo e di valutazione d'Istituto. 4. Valutazione a distanza: raccolta ed analisi degli esiti degli ex allievi nel

1



primo anno nella scuola Secondaria superiore (confronto tra il giudizio orientativo dato dalla scuola con l'effettiva iscrizione alla secondaria di secondo grado; relazione tra voto di uscita del percorso della secondaria di primo grado e l'esito del primo anno del secondo grado). 5. Redazione e compilazione/aggiornamento delle piattaforme del RAV e del PDM, in collaborazione con la Commissione Invalsi. 6. Produzione dei dati d'Istituto sulle cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica mettendo in connessione contesto sociale e progettualità dell'offerta formativa. 7. Collaborazione con le figure Funzioni strumentali d'Istituto. 8. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione e la commissione "Invalsi".

Referente tutoring per tirocini (Università) e PCTO per l'a.s. 2024/2025.

Il/La Referente tutoring per tirocini (Università) e PCTO provvederà a: . Coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende. 2. Affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all'integrazione dei soggetti con disabilità. 3. Partecipazione e attività osservative da condursi in seno a: dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro finalizzati alla redazione, revisione e periodico aggiornamento della documentazione di istituto, allo sviluppo dei progetti in corso, all'autovalutazione e al miglioramento dei processi, all'orientamento in uscita,

1



Referente del Centro sportivo scolastico per l.a.s. 2024/2025.

Referente d'Istituto per la comunicazione e la privacy, anno scolastico 2024/25

all'inclusione.

Coordinare le attività sportive della Scuola Secondaria di I grado. Curare le comunicazioni inerenti le attività sportive. Coordinare le attività sportive promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale inerenti i Campionati Sportivi Studenteschi. Curare la piattaforma dei C.S.S. Curare le iscrizioni degli alunni agli eventi sportivi. Organizzare lo svolgimento dei singoli eventi. Raccogliere le adesioni per ciascun evento. Partecipare ad eventuali convegni ed eventi sportivi sul territorio. Coordinare le attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva rivolte agli alunni della scuola primaria e sec. di I grado.

1

Raccogliere informazioni, dati, materiali sulle attività svolte a Scuola. 2. Redigere comunicati stampa, articoli, interviste 3. Collaborare con il Dirigente scolastico, i componenti dello staff, i docenti Funzione strumentale ed i docenti tutti. 4. Curare i contenuti per la comunicazione istituzionale on line (su sito e social). 5. Predisposizione di un elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall' IC. 6. Analizzare criticità inerenti il profilo della privacy legati all'ambito comunicativo. 7. Coordinamento della commissione "Comunicazione e la privacy".

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

A030 - EX MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'ora di potenziamento di Musica nella scuola secondaria di primo grado è uno spazio didattico aggiuntivo dedicato allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze musicali degli studenti. L'obiettivo è stimolare la creatività, l'ascolto attivo e la collaborazione tra pari, valorizzando il talento individuale e promuovendo l'inclusione. L'ora può anche essere impiegata per progetti interdisciplinari e tematici, legando la musica a storia, arte ed educazione civica. È un'occasione per rendere l'insegnamento più coinvolgente e motivante, arricchendo l'offerta formativa della scuola.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il DSGA, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, è una figura chiave nella scuola, responsabile della gestione dei servizi amministrativi e contabili, nonché dell'organizzazione generale della scuola. Il suo ruolo include la supervisione del personale ATA, la gestione del bilancio, la predisposizione di atti amministrativi e contabili, e la firma di documenti insieme al Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [registro elettronico](#)

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

Monitoraggio assenze con messaggistica [Monitoraggio assenze](#)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica](#)

Servizio a sportello



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito To7

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto

Il presente accordo ha oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e

realizzazione delle seguenti attività:

1. attivare sul territorio della provincia di Torino e per le scuole della regione Piemonte iniziative formative, didattiche e di sensibilizzazione con gli obiettivi a seguire. Le istituzioni fuori dalla provincia procederanno alla nomina di una scuola referente che avrà il compito di curare i rapporti con le altre istituzioni del territorio.

2. arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettivo o motorio-manuale attraverso corsi di formazione;

3. offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;



4. costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;

5. implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);

6. produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema;

7. innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per il servizio di trasporto per la partecipazione alla fase provinciale del Torneo Scacchi Scuola.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale dell'IC di Nole è cresciuto in maniera molto significativa. Le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti. Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria. Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Estratto dal documento PTOF 2022/25 (cfr. Allegato F) Il Collegio dei Docenti delibera le seguenti attività:

- Formazione in ottemperanza agli obblighi di legge
- Formazione Preposto alla sicurezza
- Formazione per attività e rischio incendio medio
- Formazione addetto Piano di emergenza
- Formazione per addetti primo soccorso
- Formazione sicurezza di base
- Formazione promossa dall'Istituto Comprensivo A partire dall'anno scolastico 2020-2021 questa istituzione scolastica attuerà, compatibilmente con le risorse disponibili, corsi di formazione coerenti coi bisogni dei docenti e con le priorità contenute nel RAV e coerenti col PDM
- Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico;
- Formazione sull'utilizzo della piattaforma Google Class room;
- Formazione in collaborazione con il territorio e con la rete To 07
- Formazione Piano PNSD se saranno attivati corsi rivolti all'animatore digitale, al team dell'innovazione e/o ai docenti dell'Istituto;
- Formazione attraverso proposte veicolate attraverso la rete di Formazione TO07 Questa istituzione scolastica favorirà l'adesione dei docenti ai corsi contenuti in tale catalogo. Una volta individuati i corsi da attivare e la loro dislocazione da parte della Scuola-Polo, questa istituzione scolastica darà la propria disponibilità ad accogliere la realizzazione degli stessi, là dove è presente un numero significativo di docenti aderenti ai corsi.
- Formazione promossa da altri Enti
- È riconosciuta la partecipazione ai Corsi promossi dagli Enti accreditati MIUR; il Portale SOFIA contiene un'elenco dei corsi riconosciuti a livello nazionale, cui i docenti possono accedere. I Corsi possono essere a pagati anche utilizzando la Carta del docente dove previsto.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA



FORMAZIONE E DELLA RICADUTA SULL'ATTIVITA' CURRICULARE Le attività formative potranno essere documentate attraverso piattaforme attivate dal MIUR ed in ogni caso sarà possibile – al termine dell'anno scolastico – la rilevazione informatica a livello d'Istituto ai sensi della specifica azione prevista dal Piano di Miglioramento. Il docente potrà predisporre ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano. Per ciascuna attività formativa: • si provvederà a darne conoscenza ai docenti tramite avviso su registro elettronico; • si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; • i docenti partecipanti potranno inserire nel portfolio digitale, sul sito dell'Istituto nell'area dedicata alla Formazione, eventuali documentazioni e materiali prodotti potranno riferire in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato; • i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto potranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, condividerlo nella specifica area del sito dell'Istituto. La Funzione Strumentale "Formazione e aggiornamento" (area 4) in collaborazione con la commissione si occuperanno: - della stesura del piano di formazione; - della rilevazione dei bisogni formativi; - della ricognizione delle offerte di formazione e aggiornamento; - di informare i colleghi delle varie proposte formative tramite la bacheca del Registro Elettronico; - di redigere una ricognizione sul gradimento e ricaduta delle attività di formazione effettuate; - organizzare e aggiornare la nuova sezione dedicata alla Formazione sul Sito scolastico. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta involta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano. Il presente piano di formazione rivolto al personale docente, intersecando gli obiettivi prioritari nazionali, i bisogni educativi/formativi della scuola e la crescita professionale dei singoli docenti, è suscettibile di modifiche e/o di integrazione a seguito di eventuali esigenze deliberate dal Collegio dei Docenti e sarà aggiornato annualmente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso osservazioni collegiali, rilevazioni interne e confronto con gli esiti di autovalutazione d'istituto. Le attività previste per il triennio sono state progettate in coerenza con le priorità del PTOF, puntando sul potenziamento delle competenze didattiche, digitali, inclusive e sulla valorizzazione della professionalità docente.



Piano di formazione del personale ATA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo